



I.I.S.S.
Agnolo Poliziano

Licei Poliziani



ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2024-2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.lgs 62/2017, art. 17, comma 1 O.M. n. 67 del 31 marzo 2025)

CLASSE 5 SEZ. D - INDIRIZZO LICEO LINGUISTICO

**Il dirigente scolastico
Prof. Marco Mosconi**

**La coordinatrice
Prof.ssa Ciapetti Sara**

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	4
1.1 <i>PROFILO DELLA CLASSE NEL TRIENNIO</i>	4
1.2 <i>COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL PERCORSO LICEALE:</i>	5
1.3 <i>QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO</i>	6
1.4 <i>ELENCO DELLE MATERIE E DEI DOCENTI DEL TRIENNIO</i>	7
1.5 <i>COMPOSIZIONE INTERNA DELLA COMMISSIONE PER L'ESAME DI STATO</i>	8
1.6 <i>ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL PERCORSO CURRICOLARE</i>	8
1.6.1 <i>SCAMBI CULTURALI E SETTIMANE STUDIO</i>	8
1.6.2 <i>CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE</i>	8
1.6.3 <i>ESPERIENZE DI PCTO COMPIUTE NEL TRIENNIO</i>	8
1.6.4 <i>ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI ISTRUZIONE SECONDARIA</i>	9
1.7 <i>INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA</i>	10
2. PERCORSO FORMATIVO	11
2.1 <i>OBIETTIVI</i>	11
2.1.1 <i>OBIETTIVI COGNITIVI</i>	11
2.1.2 <i>OBIETTIVI NON COGNITIVI</i>	12
2.1.3 <i>OBIETTIVI SPECIFICI DI OGNI DISCIPLINA</i>	13
2.2 <i>PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO IN AULA E IN DAD/DDI</i>	13
2.2.1 <i>METODOLOGIE E STRATEGIE DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO</i>	13
2.2.2 <i>STRUMENTI</i>	13
2.2.3 <i>SPAZI DELLA DIDATTICA</i>	14
2.2.4 <i>TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE</i>	14
2.2.5 <i>INTERVENTI DI REUCPERO</i>	15
3 RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA	15
4 CRITERI DI VALUTAZIONE/MISURAZIONE	15
4.1 <i>CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE</i>	15
4.2 <i>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI</i>	16
4.3 <i>CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO</i>	16
5 SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE INVALSI	19
6 SIMULAZIONE PROVE D'ESAME	19
7 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	20
7.1 <i>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME</i>	20
7.2 <i>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME</i>	34
7.3 <i>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO</i>	35
8 RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	36
8.1 <i>RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE):</i>	36

8.2 RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 (SPAGNOLO):	42
8.3 RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (TEDESCO):	48
8.4 RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI:	52
8.5 RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA E FISICA:	54
8.6 RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA E FILOSOFIA:	57
8.7 RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE:	61
8.8 RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE:	65
8.9 RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI IRC:	70
8.10 RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA:	73

1.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1 PROFILO DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

La 5D linguistico è composta da 19 alunni (16 ragazze e 3 ragazzi), è una classe di medio profilo e abbastanza eterogenea. È presente, infatti, un piccolo gruppo di studenti che ha dimostrato un maggiore interesse durante le lezioni e nell'approfondimento dei temi trattati durante lo studio a casa e questo ha permesso loro di ottenere buoni e ottimi risultati. La maggior parte della classe, invece, è risultata meno costante tanto nell'interesse verso gli argomenti trattati e nella partecipazione al dialogo educativo, come nei risultati di conseguenza ottenuti. Nonostante questo, il profitto risulta nel complesso discreto, seppur non sempre costante. Infine un ultimo piccolo gruppo si attesta su un livello volto a raggiungere gli obiettivi minimi, dimostrando poco interesse e poca partecipazione al dialogo educativo. I risultati, di conseguenza non sono sempre soddisfacenti. Da sottolineare, inoltre, come una presenza non sempre continua durante le lezioni ha portato a leggeri rallentamenti durante le attività didattiche, poiché gli studenti non hanno sempre dimostrato durante quest'ultimo anno un impegno e una collaborazione del tutto soddisfacenti.

Dal punto di vista disciplinare gli studenti nel complesso sono corretti e rispettano il regolamento d'istituto, partecipano alle lezioni così come al dialogo educativo ascoltando i suggerimenti e i consigli dei loro docenti. Per quanto riguarda il loro percorso, da menzionare l'esperienza della Dad che ha riguardato la classe durante il primo biennio a causa della pandemia covid-19 e che ha avuto come conseguenza un periodo iniziale di assestamento e alcune difficoltà che sono state poi superate.

Infine, all'inizio del presente anno scolastico, il nostro istituto ha aderito al progetto dada (didattica per ambienti di apprendimento) e quindi la classe in quinta ha seguito per la prima volta questo modello, dimostrando collaborazione e impegno verso questo cambiamento.

1.2 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL PERCORSO LICEALE:

Classe	N° studenti iscritti ad inizio anno	N° studenti trasferiti o ritirati in corso d'anno	N° studenti ammessi alla classe successiva	N° studenti non ammessi alla classe successiva
1 DL a.s. 2020-2021	22	-----	20	2
2 DL a.s. 2021-2022	20	1	19	-----
3 DL a.s. 2022-2023	19	-----	16	3
4 DL a.s. 2023-2024	21	1	19	1
5 DL a.s. 2024-2025	19	-----	-----	-----

1.3 QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO

Materie	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	4	4	3	3+1**	3+1**
Lingua e cultura straniera 2 (Spagnolo)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 (Tedesco)	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	31	31

(*) Con elementi di informatica al primo biennio

(**) È stata introdotta, al quarto e al quinto anno, un'ora in più di insegnamento della lingua inglese.

1.4 ELENCO DELLE MATERIE E DEI DOCENTI DEL TRIENNIO

Materia	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	Paola Fortunati	Paola Fortunati	Paola Fortunati
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	Lorenzo Malvagia	Lorenzo Malvagia	Lorenzo Malvagia
Lingua e cultura straniera 2 (Spagnolo)	Culivicchi Claudia	Ciapetti Sara	Ciapetti Sara (coordinatrice)
Lingua e cultura straniera 3 (Tedesco)	Giardini Grazia	Giardini Grazia (coordinatrice)	Giardini Grazia
Storia	Andrea Pantaleoni (coordinatore)	Andrea Pantaleoni	Andrea Pantaleoni
Filosofia	Andrea Pantaleoni	Andrea Pantaleoni	Andrea Pantaleoni
Matematica	Alessio Rossi	Alessio Rossi	Carlo Gori
Fisica	Alessio Rossi	Alessio Rossi	Carlo Gori
Scienze naturali	Biagini Rita	Biagini Rita	Biagini Rita
Storia dell'arte	Tania Solange Lepori	Stefano Bistacchia	Leoni Roberta
Scienze motorie e sportive	Flamini Fabrizio	Flamini Fabrizio	Flamini Fabrizio
Religione cattolica	Rizzo Silvia	Rizzo Silvia	Rizzo Silvia
Conversazione lingua inglese	Claire Bridget Collins	Claire Bridget Collins/ Rufino Edinamara	Rufino Edinamara
Conversazione lingua spagnola	Dinamarca Veronica	Dinamarca Veronica	Dinamarca Veronica
Conversazione lingua tedesco	Angerbauer Carolin Christina Elisabeth	Angerbauer Carolin Christina Elisabeth	Angerbauer Carolin Christina Elisabeth

1.5 COMPOSIZIONE INTERNA DELLA COMMISSIONE PER L'ESAME DI STATO

Sulla base dell'Ordinanza Ministeriale n.67 del 31 marzo 2025, concernente l'Esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/45, il Consiglio di classe ha designato i seguenti docenti in qualità di commissari interni:

COMMISSARIO INTERNO	DISCIPLINA E CLASSE DI CONCORSO
Commissario 1: Prof.ssa Grazia Giardini	Lingua e cultura tedesca – classe di concorso AD-24
Commissario 2: Prof. Lorenzo Malvagia	Lingua e cultura inglese - classe di concorso AB-24
Commissario 3: Prof.ssa Rita Biagini	Scienze naturali – classe di concorso A-50

1.6 ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL PERCORSO CURRICOLARE

1.6.1 SCAMBI CULTURALI E SETTIMANE STUDIO

- Settimana studio a Siviglia (Spagna): classe III
- Settimana studio a Dublino (Irlanda): classe IV (10 alunni)
- Scambio con Colonia (Germania): classe V (2 alunne)
- Erasmus in Spagna e Bulgaria (2 alunne)

1.6.2 CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

- Dele B1: 9 studenti
- Pet B1: 1 studente
- First B2: 7 studenti

1.6.3 ESPERIENZE DI PCTO COMPIUTE NEL TRIENNIO

Gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività e percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento (ex ASL), svolti nel secondo biennio e nell'ultimo anno (L. 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, cc. 33 e ss.).

Classe III	Classe IV	Classe V
Lanterne magiche "Appunti	Settimana studio in Irlanda	Scambio con la Germania

per uno spot”		
Settimana studio a Siviglia	Progetto “Mini guida turistica”	Corso BLSD e uso del defibrillatore
Beach & Volley School Bibione	Orientamento: open day universitari	Orientamento: open day universitari
Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro		Preparazione del prodotto multimediale per l’Esame di stato
		Erasmus

I percorsi sono tutti finalizzati all’acquisizione, sviluppo e al rafforzamento di competenze trasversali e relazionali (c.d. “soft skills”), hanno compreso: orientamento universitario e partecipazione ad attività formative e conferenze. Per i dettagli del PCTO si rimanda alle schede personali dei singoli alunni.

1.6.4 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI ISTRUZIONE SECONDARIA

Classe IV			
Durante l’a.s.	Sette sentieri (socioantirario, artistico, agroalimentare, creatività e progettazione, sport, lingue e cultura umanistica, innovazione tecnologica	Online	21 ore
25/10/23	Convegno “80 anni dal raid al ghetto ebraico”		3 ore
11/12/23	Conferenza/spettacolo “Noi ragazze senza paura”		2 ore
3/01/24	“Pianeta Galileo”		2 ore
11/01/24	Mediatori linguistici		1 ora
27/01/24	Incontro per la promozione della lingua cinese (unistrasi)	Montepulciano (Istituto)	1 ora
1/03/24	Presentazione dell’UNISTRASI		1 ora
20/03/24	“Progetto Martina”		2 ore
Classe V			
16/09/24	“Muio per te” – convegno sulla figura storica e politica di Giacomo Matteotti a cura di R. Nencini	Montepulciano (sala ex macelli)	2 ore
26/09/24	Giornata europea delle lingue	Arezzo (UNISI)	5 ore
21/10/24	Mostra di H. Frankenthaler	Firenze (Palazzo Strozzi)	5 ore

29/10/24	“La tecnologia assiste, ma la sicurezza è nelle tue mani (sei tu a fare la differenza)” - convegno	Montepulciano (sala ex macelli)	3 ore
16/11/24	Chianhub		5 ore
10/01/25	Mediazione linguistica	Siena (Unistrasi)	2 ore
14/01/25	Assorienta		2 ore
25/01/25	Corso BLSD	Montepulciano (Istituto)	5 ore
11/04/25	Incontro con dr. Coratti	Montepulciano (Istituto)	2 ore
19/11 e 18/11	Campionato nazionale delle lingue (CNDL) – inglese e spagnolo	Online	4 ore

1.7 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento scolastico dell'Educazione civica è stato introdotto ai sensi della legge 10 agosto 2019 n. 92. In data 22 giugno 2020 con decreto legislativo sono state approvate le linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. A partire dall'anno scolastico 2024/25 sono entrate in vigore le nuove linee guida dell'educazione civica (7/09/24), secondo le quali i curricula di educazione civica si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

L'educazione civica favorisce il riconoscimento di valori e comportamenti coerenti con la Costituzione attraverso il dialogo e il rispetto reciproco, volti a incoraggiare un pensiero critico personale, aperto e costruttivo, in un percorso formativo che, coinvolgendo la persona nella sua interezza e unitarietà, inizia dall'infanzia e prosegue lungo tutto l'arco della vita.

Le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curriculum e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune.

L'approccio metodologico ha il fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale.

Occasioni di esercizio della corretta convivenza e della democrazia devono essere presenti fin dai primi anni nella quotidianità della vita scolastica, attraverso l'abitudine al corretto uso degli spazi e delle attrezzature comuni, l'osservanza di comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza propria e altrui, la cura di relazioni improntate al rispetto verso il prossimo, verso gli adulti, e verso i coetanei, l'assunzione di responsabilità verso i propri impegni scolastici, la cura di altri compagni, di cose e animali, la partecipazione

alla definizione di regole nel gioco, nello sport, nella vita di classe e di scuola, l'assunzione di ruoli di rappresentanza.

Alla valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica contribuisce ciascun docente ed è espressa collegialmente dal Consiglio di classe in sede di scrutinio.

I Licei Poliziani hanno quindi elaborato una programmazione di educazione civica di almeno 33 ore complessive annuali affidate ai docenti curricolari o a progetti/incontri di ampliamento dell'offerta formativa.

La classe ha quindi svolto le seguenti attività, vevoli per l'educazione civica:

16/09/24	“Muio per te” – convegno sulla figura storica e politica di Giacomo Matteotti a cura di R. Nencini	Montepulciano (sala ex macelli)	2 ore
29/10/24	“La tecnologia assiste, ma la sicurezza è nelle tue mani (sei tu a fare la differenza)” - convegno	Montepulciano (sala ex macelli)	3 ore
18/11/24	Incontro con padre Ibrahim Faltas sul conflitto arabo-israeliano	Montepulciano (Istituto)	3 ore
25/11/24	Convegno sulle differenze di genere contro la violenza sulle donne	Montepulciano (sala ex macelli)	2 ore
10/12	Convegno in occasione della giornata per i diritti umani	Montepulciano (sala ex macelli)	3 ore

Inoltre, durante l'a.s. sono stati affrontati in classe le seguenti tematiche:

Lingua spagnola (docente madrelingua)	Dittature ispano-americane	4 ore
Lingua inglese	“Gender equality” con Virginia Woolf e Joyce	3 ore
Lingua tedesca	Costituzione: analisi in parallelo degli articoli 3 della costituzione italiana e tedesca	4 ore
Scienze naturali	Rischio sismico e vulcanico	4 ore
Scienze motorie	Salute e benessere	5 ore

2. PERCORSO FORMATIVO

2.1 OBIETTIVI

2.1.1 OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscenze

- Assunzione dei dati della conoscenza propri di ciascuna disciplina curricolare.
- Conoscenza dell'uso dei vari linguaggi e del lessico proprio delle discipline del curricolo.
- Conoscenza dei contenuti disciplinari previsti dai singoli piani di lavoro.

Competenze

- Applicazione operativa dei dati acquisiti.
- Uso di un linguaggio formalmente appropriato e corretto.
- Produzione di testi scritti con diverse modalità espositive.
- Saper schematizzare e analizzare con coerenza logica.
- Comprensione logica dei dati conoscitivi.

Capacità

- Acquisizione di un efficace metodo di studio e di ricerca.
- Riflettere criticamente sui contenuti con rielaborazione personale degli argomenti.
- Analizzare e cogliere i punti essenziali di un problema.
- Collegare problematiche intorno a un assunto.
- Rielaborare personalmente gli argomenti affrontati.

2.1.2 OBIETTIVI NON COGNITIVI

Obiettivi educativi

- Educazione alla socialità e alla collaborazione.
- Educazione al rispetto reciproco, al rispetto dell'ambiente scolastico e di tutti gli operatori.
- Favorire la consapevolezza del valore della cultura come equilibrio intellettuale.
- Educazione allo spirito critico.

Obiettivi comportamentali

- Partecipazione alle lezioni.
- Rispetto delle regole e dei ruoli.
- Motivazione allo studio.
- Impegno e continuità nello studio.

Tali obiettivi cognitivi e non cognitivi sono stati mediamente raggiunti dagli alunni, anche se con diversi livelli di crescita e di maturazione personale.

2.1.3 OBIETTIVI SPECIFICI DI OGNI DISCIPLINA

Per quanto concerne il raggiungimento degli obiettivi disciplinari specifici si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti.

2.2 PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO IN AULA E IN DAD/DDI

Nel corso dell'anno scolastico 2020/21 a causa della pandemia covid-19 si sono alternati periodi di didattica a distanza sulle piattaforme Google Meet e di Google Classroom e in presenza. Nell'anno scolastico 2021/2021 la situazione è ritornata progressivamente alla normalità. Come conseguenza si è verificato un periodo iniziale di assestamento e sono state registrate alcune difficoltà che sono state poi superate nel corso di questi anni.

Durante l'anno scolastico 2023-2024 e 2024-25 le attività scolastiche si sono svolte regolarmente in presenza; gli studenti hanno assistito a numerose conferenze ed hanno partecipato ad alcuni progetti/visite di istruzione.

Inoltre, all'inizio del presente anno scolastico, il nostro istituto ha aderito al progetto dada (didattica per ambienti di apprendimento) e quindi la classe in quinta ha seguito per la prima volta questo modello. Gli studenti, infatti cambiano classe a seconda della disciplina in orario e gli ambienti (sia le singole aule che gli spazi comuni) sono pensati appositamente per facilitare l'apprendimento.

2.2.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

- Lezione frontale e partecipata.
- Dibattito in classe.
- *Problem solving*.
- *Cooperative Learning*
- *Peer to peer*
- Esercitazioni individuali e/o di gruppo in classe.
- Relazioni su singoli argomenti.
- Attività laboratoriali.
- Attività di recupero e potenziamento *in itinere*.

2.2.2 STRUMENTI

- Libri di testo in formato cartaceo e in formato digitale.
- Dizionari.

- Schemi, schede e mappe concettuali in formato cartaceo e digitale.
- Fotocopie.
- Materiale audiovisivo e fotografico.
- Materiale multimediale.
- Attrezzature di laboratorio.
- Smart tv e LIM.
- Computer.
- Tablet.
- Smartphone.
- Attrezzi sportivi.
- Registro elettronico.
- Piattaforme informatiche.
- Applicazioni informatiche.

2.2.3 SPAZI DELLA DIDATTICA

- Aule e spazi comuni.
- Laboratorio multimediale.
- Laboratorio di Scienze.
- Biblioteca diffusa.
- Palestra.
- Campo sportivo.

2.2.4 TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE

- Verifiche orali (nel numero stabilito in sede di riunione di dipartimento).
- Verifiche scritte (nel numero stabilito in sede di riunione di dipartimento).
- Prove strutturate e/o semi-strutturate, valide come verifiche orali.
- Prove grafiche.
- Prove pratiche.
- Relazioni individuali e/o di gruppo.

Per la consultazione delle griglie utilizzate per la valutazione delle verifiche orali e scritte di ogni disciplina si rimanda al PTOF 2022/2025, pubblicato sul sito dei Licei Poliziani (www.sito.liceipoliziani.com).

2.2.5 INTERVENTI DI REUCPERO

Dopo i consigli di classe di gennaio sono stati predisposti dai singoli docenti, secondo tempi e modalità che ognuno ha ritenuto più opportuni, interventi di recupero *in itinere* con conseguente verifica di recupero del trimestre (scritta o orale).

3 RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA

Le comunicazioni relative all'andamento degli studenti sono state regolari ed efficaci sia in occasione dei ricevimenti dei docenti in orario antimeridiano, sia durante i colloqui pomeridiani, che si sono tenuti in modalità online tramite piattaforma meet e registro elettronico nei giorni 4 dicembre 2024 d 7 aprile 2025. Le famiglie hanno poi potuto monitorare l'andamento scolastico degli alunni grazie all'accesso diretto alle valutazioni sul registro elettronico con password individuale.

Al fine di coinvolgere le famiglie in più possibile nel processo di insegnamento/apprendimento e di maturazione culturale degli studenti secondo una logica di corresponsabilità educativa, sono state attivate le seguenti modalità di comunicazione con le famiglie:

- Pagelle a conclusione del trimestre e del pentamestre (consultabili dalle famiglie sul registro elettronico).
- Ricevimento individuale dei docenti in orario antimeridiano in modalità online e/o in presenza.
- Ricevimenti generali con le famiglie in orario pomeridiano.
- Consigli di classe svolti in modalità online su meet.
- Sito web dell'istituto.
- Registro elettronico.

4 CRITERI DI VALUTAZIONE/MISURAZIONE

4.1 CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE

La proposta di voto finale per ogni alunno nelle singole materie è scaturita dai seguenti elementi:

- percentuale delle prove positive rispetto a tutte quelle effettuate nel corso dell'a.s.
- media dei voti attribuiti;
- progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione alle attività didattiche;
- collaborazione nel processo di insegnamento-apprendimento;
- impegno manifestato.

4.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Il consiglio di classe, attraverso i descrittori (tra i quali viene assegnato un ruolo prioritario al “rispetto del regolamento d’istituto”) individua il profilo più vicino al comportamento complessivo dello studente (almeno 4 descrittori su 6)

Parametro →	Frequenza	Rispetto delle regole	Interazione con i docenti, il gruppo classe e l’istituzione scolastica	Interesse, disponibilità e apertura all’apprendimento	Svolgimento delle consegne scolastiche	Partecipazione alle lezioni e alle attività della scuola
↓ Valore						
10	ASSIDUA (massimo 3% assenze)	PIENO E COSTANTE	OTTIMA	OTTIMI	CONSAPEVOLE E PUNTUALE	ATTIVA
9	REGOLARE (massimo 5% assenze)	COSTANTE	BUONA	APPREZZABILI	COSTANTE	SODDISFACENTE
8	NON SEMPRE ASSIDUA (massimo 10% assenze)	GENERALMENTE COSTANTE	POSITIVA	GENERALMENTE CONTINUI	ABBASTANZA REGOLARE	ADEGUATA
7	INCOSTANTE (massimo 15% assenze)	EPISODICHE MANCANZE DISCIPLINARI (1)	NON SEMPRE CORRETTA	LIMITATI	DISCONTINUO	NON SEMPRE ADEGUATA
6	DISCONTINUA (massimo 20% assenze)	SANZIONI DISCIPLINARI NON GRAVI (2)	POCO CORRETTA	SCARSI	CARENTE	INCOSTANTE
5	IRREGOLARE (massimo 25% assenze)	GRAVI SANZIONI DISCIPLINARI (3)	SCORRETTA	SPORADICI	MOLTO CARENTE	INADEGUATA

(1) Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del Regolamento di Istituto.

(2) Episodi di mancato rispetto del Regolamento di Istituto, anche soggetti a sanzioni disciplinari.

(3) Episodi di mancato rispetto del Regolamento di Istituto, soggetti a gravi sanzioni disciplinari.

4.3 CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'OM. 67 del 31 marzo 2025, articolo 11, stabilisce che, ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

Allegato A al d.lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Attività di fascia 1 (da sole comportano il conseguimento del punteggio massimo della banda di oscillazione del credito scolastico di cui alla tabella A del D.M. 62/2017. Si applicano a partire da una media di $x,17$, tranne che per i voti superiori alla media di $9/10$:

Certificazioni	<ul style="list-style-type: none"> • ICDL (certificazione completa) • Corsi di lingue con certificazioni conseguite nell' a.s. in corso (dal livello B1 presenze ai corsi 75%)
Coro – Orchestra	<ul style="list-style-type: none"> • oltre i 2/3 delle prove
Teatro a scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alle attività svolte con frequenza del 90% delle ore
Concorsi, competizioni, premi nazionali	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscimento con attestazione di premiazione e/o medaglie in fase nazionale

<i>Open day</i> interni	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a tutti gli open day
“Pasticcini di filosofia”	<ul style="list-style-type: none"> • (oltre il 75% di presenze al corso)
Corso in preparazione al <i>Certamen Politianum</i> e relativa gara	<ul style="list-style-type: none"> • (oltre il 75% di presenze al corso)

Attività di fascia 2 (che comportano il conseguimento del punteggio massimo della banda di oscillazione del credito scolastico se certificate in numero minimo di due). Si applicano a partire da una media di x,37, tranne che per i voti superiori alla media di 9/10:

Pon, Por, Erasmus, ICDL – Progetti con almeno 20 ore di frequenza.
Partecipazione a tutte le riunioni degli Organi collegiali della scuola: Consiglio di Classe, Consiglio d'Istituto, Consulta provinciale degli studenti, Parlamento Regionale.
Partecipazione ad almeno una giornata di Open day (3+3 ore).
Certificazioni rilasciate da enti esterni e coerenti con PTOF, con impegno orario minimo di 15 ore.
Attività sportiva agonistica a livello nazionale (senza riconoscimenti o premi).
Potenziamento della lingua e cultura greca e latina (75% della frequenza).

Attività di fascia 3 (che comportano il conseguimento del punteggio massimo della banda di oscillazione del credito scolastico se certificate in numero minimo di tre). Si applicano a partire da una media di x,37, tranne che per i voti superiori alla media di 9/10.

Frequenza di accademie di danza o di teatro riconosciute che rilascino certificati qualificati
Partecipazione a concorsi, competizioni o premi con superamento della fase d'istituto (si valuta dalla fase provinciale in poi)
Assiduità nella frequenza scolastica (non oltre il 5% di assenze)
Partecipazione ad attività di volontariato con attestato rilasciato dall'associazione/organizzazione riconosciuta a livello nazionale, per un minimo di 5 ore

Attività sportiva agonistica continuativa a livello regionale/provinciale con attestato rilasciato dalle federazioni nazionali
ICDL Certificazione conseguimento del Corso base
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
Valutazione di Eccellente in Religione o attività alternativa
Partecipazione ad attività di orientamento in entrata (min. 6 ore)

Viene inoltre ricordato che lo studente collocato nella fascia apicale dei voti (9-10) ottiene il credito massimo già a partire dalla media 9,1. Per l'attribuzione del credito scolastico di rimanda alla tabella seguente elaborata che tiene conto del d.lgs n. 62/2017.

Tabella A
Attribuzione del credito scolastico
III ANNO

MEDIA dei voti M	FASCE DI CREDITO III
M < 6	-
M = 6	7-8
6 < M ≤ 7	8-9
7 < M ≤ 8	9-10
8 < M ≤ 9	10-11
9 < M ≤ 10	11-12

Max 12 punti
Totale Max credito 40 punti

Tabella A
Attribuzione del credito scolastico
IV ANNO

MEDIA dei voti M	FASCE DI CREDITO IV
M < 6	-
M = 6	8-9
6 < M ≤ 7	9-10
7 < M ≤ 8	10-11
8 < M ≤ 9	11-12
9 < M ≤ 10	12-13

Max 13 punti

Tabella A
Attribuzione del credito scolastico
V ANNO

MEDIA dei voti M	FASCE DI CREDITO V
M < 6	7-8
M = 6	9-10
6 < M ≤ 7	10-11
7 < M ≤ 8	11-12
8 < M ≤ 9	13-14
9 < M ≤ 10	14-15

Max 15 punti

5 SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE INVALSI

Le prove INVALSI si sono svolte nei giorni 6, 7 e 8 marzo 2025 secondo il seguente calendario:

- 6 marzo: prova di Italiano (dalle ore 9,00 alle ore 11,00; durata 120 minuti);
- 7 marzo: prova di Matematica (dalle ore 9,00 alle ore 11,00; durata 120 minuti);
- 8 marzo: prova di Inglese (*reading* dalle ore 9,00 alle ore 10,30; *listening* dalle ore 11,00 alle ore 12,00).

6 SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

La simulazione della prima prova dell'Esame di Stato (Lingua e letteratura italiana) si è svolta il giorno 9 maggio 2025 (durata: 5 ore). Sono state somministrate le sette tracce (due tracce di tipologia A, tre tracce di tipologia B e due tracce di tipologia C), come da normativa vigente per l'Esame di Stato. Gli studenti

hanno usufruito del vocabolario della lingua italiana.

La simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato (Lingua e cultura straniera 1: inglese) si è svolta il giorno 6 maggio 2025 (durata: 5 ore). Alla classe sono state somministrate due tracce consistenti nella comprensione di un testo di attualità e uno letterario (Lingua 1 Livello B2) per un totale di quindici quesiti, a risposta aperta e chiusa, e successivamente, nella produzione scritta di due testi espositivi-argomentativi di 200-250 parole ciascuno. Gli studenti hanno usufruito dei dizionari monolingue e bilingue.

7 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

7.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME

Si propongono qui di seguito le griglie di valutazione della prima prova d'esame.

TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. 	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo sotto il profilo della coesione e della coerenza assenti	1	
	Estrema disorganizzazione del testo, coesione e coerenza appena accennate	2	
	Gravi lacune nell'organizzazione e nella pianificazione, coesione e coerenza del testo scadenti	3	
	Organizzazione e pianificazione del testo inadeguata; coesione e coerenza testuale scarse	4	
	Carenze significative nella pianificazione e organizzazione, nella coesione e coerenza testuale	5	
	Organizzazione del testo carente, coerenza e coesione testuale inadeguate	6	
	Pianificazione e organizzazione del testo carente; coesione e coerenza testuale confuse	7	
	Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coesione e coerenza testuale confuse	8	
	Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coesione e coerenza testuale carente	9	
	Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coerenza e coesione testuali disomogenee	10	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo accettabili	11	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo adeguate	12	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo soddisfacenti	13	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo pienamente soddisfacenti	14	
	Pianificazione, organizzazione del testo puntuali; coerenza e coesione del testo pienamente soddisfacenti	15	
	Pianificazione, organizzazione del testo efficaci; coerenza e coesione testuali pienamente soddisfacenti	16	
	Pianificazione e organizzazione del testo significative; coerenza e coesione testuali soddisfacenti	17	
	Pianificazione e organizzazione del testo significative;	18	

	coerenza e coesione complete		
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo originali e significative	19	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo eccellenti	20	
INDICATORE 2			
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	Ricchezza, padronanza lessicale e correttezza formale assenti	1	
	Ricchezza e padronanza lessicale estremamente deficitaria; gravissimi e diffusi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	2	
	Ricchezza e padronanza lessicale scadenti; gravi e diffusi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	3	
	Repertorio e padronanza lessicale scarsi; gravi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	4	
	Repertorio e padronanza lessicale carenti; presenza ripetuta di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	5	
	Repertorio lessicale povero e con numerose e significative improprietà nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	6	
	Limitato repertorio lessicale e con numerose incertezze nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	7	
	Modesto repertorio lessicale e con diffuse improprietà nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	8	
	Limitato repertorio lessicale e con incertezze nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	9	
	Limitato repertorio lessicale e con incertezze nell'utilizzo; presenza sporadica di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	10	
	Ricchezza e padronanza lessicale accettabili; presenza di imprecisioni sintattiche, ortografiche ed errori nell'uso della punteggiatura	11	
	Ricchezza e padronanza lessicale adeguate; forma adeguatamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico; imprecisioni nell'uso della punteggiatura.	12	
	Ricchezza e padronanza lessicale adeguate; forma complessivamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico; uso corretto della punteggiatura.	13	
	Repertorio lessicale adeguato e puntuale padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata	14	
	Ricchezza e padronanza lessicale efficaci; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata	15	
	Repertorio lessicale ampio e puntuale padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata	16	
	Repertorio lessicale ampio e consapevole padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico; consapevole uso della punteggiatura; sintassi corretta e articolata	17	
	Repertorio lessicale ampio ed efficace padronanza nell'utilizzo; scelte stilistiche adeguate; correttezza formale sotto il profilo ortografico, consapevole uso della punteggiatura; sintassi corretta e articolata	18	
	Ricchezza e padronanza lessicale molto soddisfacenti; scelte	19	

	stilistiche adeguate; efficace uso della punteggiatura; appropriato utilizzo di una sintassi articolata Ricchezza e padronanza lessicale eccellenti; scelte stilistiche appropriate; efficace uso della sintassi e della punteggiatura	20	
INDICATORE 3	Assenti	1	
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Conoscenze e riferimenti culturali irrilevanti; giudizi critici e valutazioni personali assenti	2	
	Conoscenze e riferimenti culturali largamente imprecise e con numerosi fraintendimenti; giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non pertinenti	3	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e con numerosi fraintendimenti ampia presenza di luoghi comuni riportati acriticamente;	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e con numerosi fraintendimenti; giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non pertinenti	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti e inesatti; giudizi critici e valutazioni personali superficiali e scarsamente motivati	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti e scarsamente approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali semplicistici e scarsamente motivati	7	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici e valutazioni personali semplicistici e poco coerenti	8	

	Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi e coerenti	9	
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi e coerenti	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi, ma generalmente coerenti	11	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi, ma coerenti	12	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti	13	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti	14	
	Conoscenze e riferimenti culturali puntuali; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti	15	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, articolati e coerenti	16	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e articolati	17	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e significativi	18	
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e significativi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e originali	19	
	Conoscenze e riferimenti culturali eccellenti; giudizi critici e valutazioni personali originali e significativi	20	

Note: 1) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Assente	1	
	Carente	2	
	Scarso	3	
	Limitato	4	
	Parziale	5	
	Accettabile	6	
	Adeguito	7	
	Evidente e corretto	8	
	Puntuale	9	
	Completo e sicuro	10	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Assente	1	
	Carente: comprensione quasi del tutto errata	2	
	Scarsa: frequenti e gravi fraintendimenti	3	
	Lacunosa e/o con numerosi fraintendimenti	4	
	Approssimativa: comprensione con alcuni fraintendimenti non gravi e non approfondita	5	
	Accettabile: comprensione globalmente corretta, ma non approfondita	6	
	Pertinente	7	
	Complessivamente efficace	8	
	Completa	9	
	Sicura e dettagliata	10	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se	Assente	1	
	Carente: analisi quasi del tutto errata	2	
richiesta).	Scarsa: analisi appena accennata	3	
	Incerta: analisi errata o incompleta	4	
	Approssimativa: analisi con molte imprecisioni	5	
	Accettabile: analisi generalmente corretta, con alcune imprecisioni	6	
	Pertinente: analisi corretta e adeguata, non del tutto approfondita	7	
	Precisa e corretta	8	
	Completa	9	
	Sicura e dettagliata	10	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	Assente	1	
	Carente: interpretazione quasi del tutto errata	2	
	Scarsa: interpretazione appena accennata	3	
	Incerta: interpretazione parziale e con numerose imprecisioni	4	
	Approssimativa: interpretazione parziale e con alcune imprecisioni	5	
	Accettabile: interpretazione generalmente corretta, ma non del tutto articolata	6	
	Pertinente: interpretazione corretta e articolata	7	
	Puntuale	8	
	Completa e sicura	9	
	Significativa e personale	10	

Punteggio totale in centesimi...../100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 con eventuale arrotondamento): / 20

.....

I Commissari

.....

TIPOLOGIA B

Candidato: Classe.....

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo sotto il profilo della coesione e della coerenza assenti	1	
	Estrema disorganizzazione del testo, coesione e coerenza appena accennate	2	
	Gravi lacune nell'organizzazione e nella pianificazione, coesione e coerenza del testo scadenti	3	
	Organizzazione e pianificazione del testo inadeguata; coesione e coerenza testuale scarse	4	
	Carenze significative nella pianificazione e organizzazione, nella coesione e coerenza testuale	5	
	Organizzazione del testo carente, coerenza e coesione testuale inadeguate	6	
	Pianificazione e organizzazione del testo carente; coesione e coerenza testuale confuse	7	
	Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coesione e coerenza testuale confuse	8	
	Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coesione e coerenza testuale carente	9	
	Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coerenza e coesione testuali disomogenee	10	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo accettabili	11	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo adeguate	12	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo soddisfacenti	13	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo pienamente soddisfacenti	14	
	Pianificazione, organizzazione del testo puntuali; coerenza e coesione del testo pienamente soddisfacenti	15	
	Pianificazione, organizzazione del testo efficaci; coerenza e coesione testuali pienamente soddisfacenti	16	
	Pianificazione e organizzazione del testo significative;	17	

	coerenza e coesione testuali soddisfacenti		
	Pianificazione e organizzazione del testo significative; coerenza e coesione complete	18	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo originali e significative	19	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo eccellenti	20	
INDICATORE 2	Ricchezza, padronanza lessicale e correttezza formale assenti	1	
• Ricchezza e padronanza lessicale.	Ricchezza e padronanza lessicale estremamente deficitaria; gravissimi e diffusi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	2	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ricchezza e padronanza lessicale scadenti; gravi e diffusi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	3	
	Repertorio e padronanza lessicale scarsi; gravi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	4	
	Repertorio e padronanza lessicale carenti; presenza ripetuta di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	5	
	Repertorio lessicale povero e con numerose e significative improprietà nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	6	
	Limitato repertorio lessicale e con numerose incertezze nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	7	
	Modesto repertorio lessicale e con diffuse improprietà nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	8	
	Limitato repertorio lessicale e con incertezze nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	9	
	Limitato repertorio lessicale e con incertezze nell'utilizzo; presenza sporadica di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	10	
	Ricchezza e padronanza lessicale accettabili; presenza di imprecisioni sintattiche, ortografiche ed errori nell'uso della punteggiatura	11	
	Ricchezza e padronanza lessicale adeguate; forma adeguatamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico; imprecisioni nell'uso della punteggiatura.	12	
	Ricchezza e padronanza lessicale adeguate; forma complessivamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico; uso corretto della punteggiatura.	13	
	Repertorio lessicale adeguato e puntuale padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata	14	
	Ricchezza e padronanza lessicale efficaci; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata	15	
	Repertorio lessicale ampio e puntuale padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata	16	
	Repertorio lessicale ampio e consapevole padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico; consapevole uso della punteggiatura;	17	

	<p>sintassi corretta e articolata</p> <p>Repertorio lessicale ampio ed efficace padronanza nell'utilizzo; scelte stilistiche adeguate; correttezza formale sotto il profilo ortografico, consapevole uso della punteggiatura; sintassi corretta e articolata</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale molto soddisfacenti; scelte stilistiche adeguate; efficace uso della punteggiatura; appropriato utilizzo di una sintassi articolata</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale eccellenti; scelte stilistiche appropriate; efficace uso della sintassi e della punteggiatura</p>	18	
<p>INDICATORE 3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	<p>Assenti</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali irrilevanti; giudizi critici e valutazioni personali assenti</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali largamente imprecise e con numerosi fraintendimenti; giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non pertinenti</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e con numerosi fraintendimenti ampia presenza di luoghi comuni riportati acriticamente;</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e con numerosi fraintendimenti; giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non pertinenti</p>	1 2 3 4 5	
	<p>Conoscenze e riferimenti culturali modesti e inesatti; giudizi critici e valutazioni personali superficiali e scarsamente motivati</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali modesti e scarsamente approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali semplicistici e scarsamente motivati</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici e valutazioni personali semplicistici e poco coerenti</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi e coerenti</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali limitati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi e coerenti</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali limitati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi, ma generalmente coerenti</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi, ma coerenti</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali ampi; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali puntuali; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, articolati e coerenti</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e articolati</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi;</p>	6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18	

	giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e significativi		
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e significativi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e originali	19	
	Conoscenze e riferimenti culturali eccellenti; giudizi critici e valutazioni personali originali e significativi	20	

Note: 1) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Assenti	1	
	Mancato riconoscimento della tesi e completo fraintendimento delle argomentazioni	2	
	Scadenti: parziale riconoscimento della tesi e completo fraintendimento delle argomentazioni principali	3	
	Scarse: individuazione solo di aspetti marginali della tesi e con numerosi fraintendimenti delle argomentazioni	4	
	Carenti: individuazione parziale della tesi e con fraintendimenti delle argomentazioni	5	
	Confuse: tesi e argomentazioni individuate in modo parziale e confuso	6	
	Limitate: tesi e argomentazioni individuate in modo	7	
	parziale	8	
	Approssimative: tesi e argomentazioni individuate in modo parziale e impreciso	9	
	Accettabili: tesi e argomentazioni individuate solo nelle loro linee essenziali	10	
	Adeguate: tesi individuata in modo corretto, alcune inesattezze nell'individuazione delle argomentazioni	11	
	Corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni	12	
	Tesi compresa in modo approfondito e argomentazioni individuate correttamente	13	
	Tesi e argomentazioni individuate in modo consapevole e puntuale	14	
	Tesi e argomentazioni individuate in modo completo, corretto e approfondito	15	
	Tesi e argomentazioni individuate in modo completo, corretto, approfondito e critico		
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Assente	1	
	Appena rilevabile: articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	2	
	Scadente: percorso argomentativo fortemente contraddittorio, utilizzo errato dei connettivi	3	
	Scarsa: percorso argomentativo poco sviluppato e con frequenti contraddizioni, utilizzo errato dei connettivi	4	
	Carente: percorso argomentativo incoerente, utilizzo errato dei connettivi	5	
	Incerta: percorso argomentativo poco sviluppato e con argomentazioni non sempre coerenti, utilizzo spesso errato dei connettivi	6	

	Limitata: percorso argomentativo sviluppato in modo semplice e con argomentazioni non sempre coerenti; utilizzo non sempre corretto dei connettivi	7	
	Approssimativa: percorso argomentativo sviluppato in modo essenziale, con argomentazioni non sempre coerenti; utilizzo improprio di alcuni connettivi	8	
	Accettabile: percorso argomentativo sviluppato in modo essenziale, con argomentazioni generalmente coerenti; utilizzo improprio di alcuni connettivi	9	
	Adeguata: percorso argomentativo chiaro, ma con argomentazioni semplici e connettivi generalmente adeguati	10	
	Percorso argomentativo chiaro, con uso corretto dei connettivi e argomentazioni coerenti	11	
	Percorso argomentativo articolato, con uso adeguato dei connettivi e argomentazioni coerenti	12	
	Percorso argomentativo articolato e critico, con uso adeguato dei connettivi e argomentazioni coerenti	13	
	Competente: percorso argomentativo articolato e critico, con uso appropriato dei connettivi e argomentazioni coerenti	14	
	Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	15	
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Assenti	1	
	Scarse: conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	2	
	Carenti: conoscenze e riferimenti culturali estremamente approssimativi e non sempre pertinenti	3	
	Limitate: conoscenze e riferimenti culturali superficiali e non sempre pertinenti	4	
	Accettabili: conoscenze e riferimenti culturali essenziali e non sempre pertinenti	5	
	Adeguate: conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6	
	e corretti		
	Conoscenze e riferimenti culturali frequenti e corretti	7	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e appropriati	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e ben articolati anche in riferimento a conoscenze personali	9	
	Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali e di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	10	

Punteggio totale in centesimi/100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 con eventuale arrotondamento): / 20

Il Presidente di Commissione

.....

I Commissari

.....

.....

TIPOLOGIA C

a.s.

Candidato:.....Classe.....

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo sotto il profilo della coesione e della coerenza assenti Estrema disorganizzazione del testo, coesione e coerenza appena accennate Gravi lacune nell'organizzazione e nella pianificazione, coesione e coerenza del testo scadenti Organizzazione e pianificazione del testo inadeguata; coesione e coerenza testuale scarse Carenze significative nella pianificazione e organizzazione, nella coesione e coerenza testuale Organizzazione del testo carente, coerenza e coesione testuale inadeguata Pianificazione e organizzazione del testo carente; coesione e coerenza testuale confusa Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coesione e coerenza testuale confuse Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coesione e coerenza testuale carente Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coerenza e coesione testuali disomogenee Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo accettabili Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo adeguate Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo soddisfacenti Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo pienamente soddisfacenti Pianificazione, organizzazione del testo puntuali; coerenza e coesione del testo pienamente soddisfacenti Pianificazione, organizzazione del testo efficaci; coerenza e coesione testuali pienamente soddisfacenti Pianificazione e organizzazione del testo significative; coerenza e coesione testuali soddisfacenti Pianificazione e organizzazione del testo significative; coerenza e coesione complete Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo originali e significative Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20	

	testo eccellenti		
INDICATORE 2 <ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	Ricchezza, padronanza lessicale e correttezza formale assenti	1	
	Ricchezza e padronanza lessicale estremamente deficitaria; gravissimi e diffusi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	2	
	Ricchezza e padronanza lessicale scadenti; gravi e diffusi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	3	
	Repertorio e padronanza lessicale scarsi; gravi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	4	
	Repertorio e padronanza lessicale carenti; presenza ripetuta di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	5	
	Repertorio lessicale povero e con numerose e significative improprietà nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	6	
	Limitato repertorio lessicale e con numerose incertezze nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	7	
	Modesto repertorio lessicale e con diffuse improprietà nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	8	
	Limitato repertorio lessicale e con incertezze nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	9	
	Limitato repertorio lessicale e con incertezze nell'utilizzo; presenza sporadica di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	10	
	Ricchezza e padronanza lessicale accettabili; presenza di imprecisioni sintattiche, ortografiche ed errori nell'uso della punteggiatura	11	
	Ricchezza e padronanza lessicale adeguate; forma adeguatamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico; imprecisioni nell'uso della punteggiatura.	12	
	Ricchezza e padronanza lessicale adeguate; forma complessivamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico; uso corretto della punteggiatura.	13	
	Repertorio lessicale adeguato e puntuale padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata	14	
	Ricchezza e padronanza lessicale efficaci; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata	15	
	Repertorio lessicale ampio e puntuale padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata	16	
	Repertorio lessicale ampio e consapevole padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico; consapevole uso della punteggiatura; sintassi corretta e articolata	17	
	Repertorio lessicale ampio ed efficace padronanza nell'utilizzo; scelte stilistiche adeguate; correttezza formale sotto il profilo ortografico, consapevole uso della punteggiatura; sintassi corretta e articolata	18	
	Ricchezza e padronanza lessicale molto soddisfacenti; scelte stilistiche adeguate; efficace uso della punteggiatura; appropriato utilizzo di una sintassi	19	

	articolata Ricchezza e padronanza lessicale eccellenti; scelte stilistiche appropriate; efficace uso della sintassi e della punteggiatura	20	
INDICATORE 3	Assenti	1	
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Conoscenze e riferimenti culturali irrilevanti; giudizi critici e valutazioni personali assenti	2	
	Conoscenze e riferimenti culturali largamente imprecise e con numerosi fraintendimenti; giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non pertinenti	3	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e con numerosi fraintendimenti ampia presenza di luoghi comuni riportati acriticamente;	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e con numerosi fraintendimenti; giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non pertinenti	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti e inesatti; giudizi critici e valutazioni personali superficiali e scarsamente motivati	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti e scarsamente approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali semplicistici e scarsamente motivati	7	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici e valutazioni personali semplicistici e poco coerenti	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi e coerenti	9	
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi e coerenti	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi, ma generalmente coerenti	11	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi, ma coerenti	12	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti	13	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti	14	
	Conoscenze e riferimenti culturali puntuali; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti	15	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, articolati e coerenti	16	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e articolati	17	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e significativi	18	
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e significativi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e originali	19	
	Conoscenze e riferimenti culturali eccellenti; giudizi critici e valutazioni personali originali e significativi	20	

Note: 1) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Assente	1	
	Appena rilevabile: consegne interamente disattese	2	
	Scadente: evidente discordanza tra il testo e la traccia; titolo inadeguato (divisione in paragrafi del tutto incoerente)	3	
	Scarsa: forte discordanza tra il testo e la traccia; titolo incoerente (divisione in paragrafi incoerente)	4	
	Carente pertinenza rispetto alla traccia; titolo incoerente (divisione in paragrafi incoerente)	5	
	Confusa: carente pertinenza rispetto alla traccia; titolo non del tutto coerente (divisione in paragrafi incoerente)	6	
	Limitata: limitata pertinenza rispetto alla traccia; titolo non del tutto coerente (divisione in paragrafi non del tutto coerente)	7	
	Approssimativa: modesta pertinenza rispetto alla traccia; titolo non del tutto coerente (divisione in paragrafi non del tutto coerente)	8	
	Accettabile: parziale pertinenza rispetto alla traccia; titolo non del tutto coerente (divisione in paragrafi non sempre coerente)	9	
	Adeguata: testo complessivamente pertinente alla traccia e titolo adeguato (divisione in paragrafi adeguata)	10	

	Pertinenza alla traccia presente; titolo adeguato (divisione in paragrafi adeguata)	11	
	Soddisfacente: completa pertinenza rispetto alla traccia; titolo adeguato (divisione in paragrafi articolata)	12	
	Puntuale pertinenza rispetto alla traccia; titolo adeguato (divisione in paragrafi articolata)	13	
	Pertinenza rispetto alla traccia completa e puntuale; titolo adeguato (divisione in paragrafi articolata)	14	
	Efficace sviluppo della traccia; titolo adeguato ed efficace (divisione in paragrafi articolata e accurata)	15	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Assente	1	
	Appena rilevabile: testo decisamente frammentato e confuso	2	
	Scadente: esposizione molto confusa, nessi logici fortemente inadeguati	3	
	Scarso: esposizione e sviluppo molto confusi	4	
	Carente: esposizione e sviluppo confusi	5	
	Incerto: esposizione confusa, sviluppo talvolta confuso	6	
	Limitato: esposizione non sempre chiara, sviluppo eccessivamente schematico con nessi logici non sempre coerenti	7	
	Approssimativo: esposizione non sempre chiara, sviluppo schematico con nessi logici non sempre coerenti	8	
	Accettabile: esposizione e sviluppo approssimativi, ma nel complesso coerenti	9	
	Adeguato: esposizione generalmente chiara e lineare nello sviluppo	10	
	Sviluppo ordinato e coerente nell'esposizione	11	
	Soddisfacente: sviluppo ordinato, esposizione coerente e appropriata	12	
	Sviluppo ordinato e coerente, esposizione chiara ed	13	

	efficace		
	Sviluppo organico, ampio ed efficace nell'esposizione	14	
	Sviluppo organico, ampio ed efficace nell'esposizione; ottimo uso di linguaggi e registri specifici	15	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Assenti	1	
	Scarse: conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	2	
	Carenti: conoscenze e riferimenti culturali estremamente approssimativi e non sempre pertinenti	3	
	Limitate: conoscenze e riferimenti culturali superficiali e non sempre pertinenti	4	
	Accettabili: conoscenze e riferimenti culturali essenziali e non sempre pertinenti	5	
	Adeguate: conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali frequenti e corretti	7	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e appropriati	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e ben articolati anche in riferimento a conoscenze personali	9	
	Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali e di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	10	

Punteggio totale in centesimi...../100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 con eventuale arrotondamento): / 20

Il Presidente di Commissione

.....

I Commissari

7.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME

Si propone qui di seguito la griglia di valutazione della seconda prova d'esame, approvata e riportata nel PTOF 2022-25

	DESCRITTORI	TRACCIA 1	TRACCIA 2
Comprensione del testo	Comprensione completamente corretta e pertinente a quanto richiesto	5	5
	Comprensione corretta, pertinente a quanto richiesto anche se non completa	4	4
	Comprensione complessivamente corretta e nel complesso aderente a quanto richiesto	3	3
	Comprensione parziale; non sempre aderente a quanto richiesto	2	2
	Comprensione limitata e superficiale	1	1
Interpretazione e analisi del testo	Completa e argomentata.	5	5
	Corretta e chiara	4	4
	Semplice e schematica	3	3
	Superficiale e lacunosa	2	2
	Errata e inappropriata	1	1
Produzione scritta: Aderenza alla traccia	Traccia sviluppata in modo pienamente pertinente, esauriente, e con apporti personali	5	5
	Traccia sviluppata in modo preciso e coerente	4	4
	Traccia sviluppata in modo appropriato, ma semplice eschematico	3	3
	Traccia sviluppata in modo incompleto e confuso	2	2
	Traccia sviluppata in minima parte e non rispetta le richieste	1	1
Produzione scritta: Organizzazione del testo e correttezza linguistica	Esposizione coesa e organizzazione del testo coerente, linguisticamente corretta, ricca e scorrevole	5	5
	Esposizione e organizzazione del testo complessivamente corrette e ben strutturate, seppure in presenza di alcune imprecisioni linguistiche	4	4
	Esposizione e organizzazione del testo semplici e lineari, forma accettabile anche in presenza di errori che comunque non pregiudicano la comprensione	3	3
	Esposizione imprecisa e organizzazione del testo frammentaria, con errori formali diffusi	2	2
	Esposizione disorganica con errori formali gravi e diffusi	1	1
Punteggio parziale	/20/20
PUNTEGGIO TOTALE		TOTALE.....: 2=...../20	

7.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Si riporta qui di seguito la griglia di valutazione della prova orale dell'Esame di Stato (O.M. n. 67 del 31 marzo 2025, Allegato A). La commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4- 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,50	
Punteggio totale della prova				

8 RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

8.1 RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE):

Disciplina: lingua e cultura straniera 1 (inglese)

Docente: Prof. Lorenzo Malvagia

MANUALE IN USO NELLA CLASSE

I volumi utilizzati principalmente nel corso del corrente anno scolastico sono i seguenti:

- PERFORMER HERITAGE, Spiazzi, Tavella, Layton,,Zanichelli editore, voll. 1-2.
- GATEWAY TO SUCCESS B2, David Spencer MacMillan elt. Editore. Il suddetto manuale è stato prevalentemente utilizzato quest'anno per rinforzare le abilità di reading- comprehension, ampliare il lessico e come revisione grammaticale.

ORE EFFETTUATE FINO AL 15 MAGGIO

- Trimestre: 54 ore di lezione.
- Pentamestre: 65 ore di lezione
- Totale: 119 ore di lezione.
- Un'ora a settimana è stata svolta in compresenza con l'insegnante madrelingua, prof.ssa Edinamara Rufino

PROFILO DELLA CLASSE

La 5DL presenta 19 alunni (3 ragazzi e 16 ragazze): sono stato l'insegnante di lingua inglese della classe in tutti gli anni ad eccezione del primo.

Dal punto di vista disciplinare la classe si è mostrata prevalentemente rispettosa delle regole dell'ambiente scolastico, tendenzialmente propositiva e incline a un rapporto proficuo e stabile con il sottoscritto docente. Al netto delle qualità umane positive dei discenti, non sono mancati momenti di produttività incostante nell'arco di questi quattro anni scolastici; soprattutto nell'ultima parte del quinto anno, è stato riscontrato dal sottoscritto un approccio talvolta approssimativo da parte di una parte della classe al processo di apprendimento, testimoniato da frequenti giorni di assenza che hanno parzialmente rallentato l'andamento didattico delle lezioni.

Dal punto di vista didattico la classe ha mediamente mostrato un discreto interesse alle tematiche proposte sia di stampo lessico-grammaticale che di natura storica-letteraria. Le valutazioni finali rivelano come vi sia un gruppo di studenti che, in seguito a una crescita personale e formativa abbastanza costante, hanno raggiunto un livello più che accettabile e spesso molto buono, mostrando un diffuso impegno e una volontà costante di migliorare, al netto di alcune battute d'arresto che non hanno però mai minato la loro determinazione. In generale, la comprensione di testi letterari e non letterari è discreta, la correttezza formale durante le

interazioni orali risulta prevalentemente corretta e la fluidità di parlata (per quanto dipendente dallo studio svolto a casa) risulta essere apprezzabile. Un secondo gruppo di studenti, per quanto con risultati alterni, presenta un andamento complessivamente sufficiente o buono; al netto dell'incostanza valutativa, va sottolineato come ogni alunno appartenente a questo gruppo detenga un punto di forza che ha permesso loro di svolgere un percorso dignitoso nell'arco del corrente anno scolastico e del triennio intero. Figura infine un gruppo di studenti con difficoltà più marcate e che ha evidenziato difficoltà anche nelle conoscenze di base, con risultati al limite della sufficienza sia nello scritto che nell'orale. Ciò è dovuto a differenti criticità che riflettono un metodo di studio tuttora eccessivamente opportunistico e un approccio alle varie discipline spesso inadeguato. Alcuni alunni appartenenti a quest'ultimo gruppetto, ad oggi, non hanno completamente conseguito il superamento degli obiettivi minimi previsti dal piano di lavoro stipulato a inizio anno scolastico 2024-25.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

In relazione alla programmazione curricolare presentata all'inizio del corrente anno scolastico sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

- **CONOSCENZE:** La maggior parte degli alunni detiene una conoscenza almeno generale dell'evoluzione del sistema letterario Inglese nei secoli XIX e XX con riferimento al contesto storico-economico e sociale. Mediamente, essi possiedono una discreta conoscenza dei generi letterari e i caratteri distintivi degli autori trattati attraverso la lettura, la comprensione e l'analisi diretta di brani scelti tra le opere più indicative dal punto di vista della motivazione, del valore estetico e della rappresentatività del genere, riconoscendo in maniera adeguata le fondamentali strutture grammaticali, il lessico e le basilari funzioni comunicative
- **COMPETENZE:** Gli studenti, in base agli eterogenei livelli di partenza, nel complesso sono mediamente in grado di analizzare un testo a livello linguistico, individuarne i contenuti essenziali sintetizzarlo e, soltanto in alcuni casi, rielaborarlo in modo in parte autonomo e personale. Sebbene a livello superficiale e non eterogeneamente all'interno dell'intero gruppo classe, gli alunni sono capaci di instaurare confronti tra testi dello stesso autore o di autori diversi collocandoli nel contesto storico-culturale in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani o di altre letterature. Essi hanno potenziato le abilità ricettive attraverso l'ascolto di testi di varia natura e complessità. Per quanto attiene alla produzione orale in lingua, parte della classe si esprime con proprietà di linguaggio, discreta pronuncia e accettabile scorrevolezza espositiva, sebbene spesso sia stata in alcune circostanze eccessivamente essenziale. Alcuni evidenziano ancora un certo impaccio, soprattutto a livello di rielaborazione personale dei contenuti.
- **CAPACITÀ:** Gli alunni hanno globalmente potenziato la comprensione interculturale, non solo nelle sue manifestazioni quotidiane ma estesa ad espressioni più complesse della cultura e civiltà inglese.

Vi è diffusamente una maggiore consapevolezza del profondo legame tra discipline diverse in un'ottica pluridisciplinare e interdisciplinare, sebbene tale acquisizione non sia stata completamente omogenea ed uniforme all'interno del gruppo classe.

METODOLOGIA

Nel corso dell'ultimo anno il lavoro è stato indirizzato principalmente a fornire agli studenti gli strumenti per arrivare a una comprensione e analisi del testo letterario, non solo nei suoi tratti fondamentali ma anche in un più ampio contesto storico-culturale seguendo un criterio cronologico. Partendo da un'analisi linguistica del singolo testo letterario, attraverso la lettura, la traduzione del testo e la sua divisione in sequenze, gli studenti hanno potuto individuare la struttura del discorso, il tipo di lessico usato, l'eventuale presenza di figure retoriche, i campi semantici. Da un'analisi di tipo linguistico si è passati a un'analisi della struttura narrativa (tipo di narratore, intreccio, personaggi, luoghi e tempi della narrazione) per poi passare ad analizzare i contenuti del testo stesso e iniziare un discorso critico sul testo, sull'autore e sul contesto storico- sociale e letterario in cui l'opera si è formata, favorendo nello stesso tempo il confronto con opere di autori di diversa cultura. Alla base dell'intero procedimento metodologico è stato posto un approccio di tipo comunicativo, l'idea della lingua come strumento di comunicazione, come veicolo cioè per esprimere non solo i contenuti studiati ma anche le proprie personali idee su ogni singolo argomento trattato. È stata privilegiata la lezione di tipo frontale cercando nel frattempo di coinvolgere lo studente con domande dal posto per verificare il suo livello d'attenzione e partecipazione alla tematica trattata in quel momento così come il livello di preparazione nel complesso raggiunto. L'attività di recupero e sostegno è stata parte integrante del lavoro svolto; tutti gli argomenti trattati sono stati ripetuti più volte coinvolgendo l'intero gruppo di studenti. Data la scelta di Lingua e Cultura Straniera 1 come materia della seconda prova d'esame per quel che concerne il Liceo Linguistico, sono state svolte diverse prove volte alla preparazione, all'acquisizione e al consolidamento della capacità di comprendere diversi testi, sia di tipologia letteraria che correlati all'attualità (articoli, saggi etc), oltre alla capacità di elaborare due testi scritti di differente varietà, in cui gli studenti rielaborano in modo personale contenuti di varia natura. Il 7 maggio 2025 è stata effettuata una simulazione di prova d'esame in cui gli studenti hanno effettuati prove di comprensione e interpretazione di due testi lunghi (complessivamente) circa 1000 parole e la stesura di due brani lunghi tra 200 e 250 parole ciascuno. La prova è riconducibile ad un livello di padronanza almeno B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le Lingue.

STRUMENTI

Tra gli strumenti per l'insegnamento non sono stati usati solo libri di testo ma anche ulteriori fotocopie, schemi e schede fornite direttamente dal docente; da una parte ciò è stato fatto per approfondire, soprattutto per quel che concerne le esercitazioni in previsione delle prove INVALSI di marzo, dall'altra si sono utilizzati strumenti sopra citati tratti da altri libri di testo per l'analisi d'altri brani letterari ritenuti importanti per una piena comprensione di un particolare autore o tematica. Le lezioni non si sono focalizzate unicamente su

materiali cartacei: tra gli strumenti spesso usati figurano video prima visionati e poi discussi inerenti alle tematiche sia storico-letterarie che di attualità trattate, commenti di libri forniti dal docente e discussioni in lingua su spunti forniti dall'attualità.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche scritte sono state costituite da prove di comprensione con domande ed essays che aiutassero gli alunni a familiarizzare con le tipologie della seconda prova degli esami e da test di simulazione della prova INVALSI. Le verifiche orali sono consistite, per le prove di tipo formativo, in frequenti domande, interventi individuali, test di comprensione e produzione basati sull'analisi di brani, su lavori di gruppo assegnati per casa relativi all'analisi di un testo o di un libro proposto e class-discussion per verificare il livello di partecipazione e conoscenza in itinere. Le verifiche di tipo sommativo sono consistite invece in interrogazioni più complesse e approfondite effettuate alla fine d'ogni segmento educativo. Per la consultazione delle griglie utilizzate per la valutazione delle prove orali e delle prove scritte si rimanda al PTOF 2022/2025, pubblicato sul sito dei Licei Poliziani La valutazione finale è scaturita dalla conoscenza dei contenuti, dalla capacità di comprensione e dall'efficacia comunicativa nonché dagli apporti dati a livello d'analisi critica e dalla capacità di operare collegamenti con altre discipline; si è inoltre, tenuto conto dell'impegno e della puntualità nello svolgimento dei compiti a casa, della partecipazione e collaborazione dimostrata in classe.

I descrittori individuati sono i seguenti:

- Livello ottimo, A, voto numerico 9-10: Conoscenza approfondita degli argomenti espressi in forma fluida, rielaborata, formalmente corretta, con lessico ricco ed appropriato. Capacità di effettuare collegamenti e riflessioni personali senza esitazioni e riformulazioni.
- Livello buono, B, voto numerico 7-8: Conoscenza adeguata dell'argomento, efficacemente espressa, lessico e ortografia fondamentalmente corretti; Capacità di rielaborazione autonoma, sa effettuare i necessari collegamenti; sa effettuare un approfondimento se guidato.
- Livello sufficiente, C, voto numerico 6: soddisfatti i livelli minimi di conoscenze, competenze e capacità definiti nei livelli minimi di ammissibile performance.
- Livello mediocre, D, voto numerico 5: Conoscenze di base generiche e superficiali, esposizione insicura con lessico impreciso, mediocri capacità rielaborative; si riscontrano errori grammaticali. Il testo prodotto risulta poco coeso e corretto, limitandone la comprensione.
- Livello insufficiente, E, voto numerico 4: Conoscenze di base lacunose; l'esposizione è piuttosto incerta con gravi errori sia grammaticali che ortografici; il lessico è limitato e impreciso; la trasmissione del messaggio è esigua e frammentaria.
- Livello gravemente insufficiente, voti numerici 3 e inferiori: Mancanza quasi assoluta di indicatori.

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

Dal libri di testo "Performer Heritage Vol. 1" e "Performer Heritage Vol.2" sono stati svolti i seguenti

argomenti. Gli autori studiati sono segnalati in grassetto e per ogni autore è stata studiata la vita, le opere principale, gli aspetti principali del proprio stile e analizzato in dettaglio i testi a loro associati:

THE ROMANTIC AGE

- The Industrial Revolution
- A new sensibility (link to today: the sublime in painting)
- Early Romantic poetry
- The Gothic novel
- Romantic poetry and Romanticism
- **William Blake**: “The Lamb” and “The Tyger”
- **William Wordsworth**: “Daffodils”
- **Samuel Taylor Coleridge**: “The Rime of the Ancient Mariner” (“The killing of the Albatross”)

THE VICTORIAN AGE

- The dawn of Victorian Age
- The Victorian compromise
- Early Victorian thinkers
- The American Civil War
- The later years of Queen Victoria’s reign
- The late Victorians
- The Victorian novel
- American Renaissance
- The late Victorian novel
- Aestheticism and Decadance
- **Charles Dickens**: “Oliver Twist” (“Oliver wants some more”)
- **Walt Whitman**: “O Captain! My Captain!”
- **Oscar Wilde**: “The Picture Of Dorian Gray” (“The painter’s studio”)

THE MODERN AGE

- From the Edwardian Age to the First World War
- Britain and the First World War
- The age of anxiety
- The USA in the first half of the 20th century
- Modernism
- Modern poetry
- The modern novel

- The interior monologue
- The War Poets (“The Soldier” by **Rupert Brooke** and “Dulce Et Decorum Est” by **Wilfried Owen**)
- **James Joyce**: “Dubliners” (“Eveline”)
- The inter-war years
- The Second World War

Parallelamente al programma sopra esposto, i ragazzi sono stati divisi in gruppi per la stesura (e la presentazione orale) di una review di un libro a loro assegnato: alcuni gruppi hanno scelto di leggere interamente alcune delle opere sopra esposte, altri hanno approfondito libri appartenenti a diversi autori. Nello specifico:

- **Bram Stoker**, “Dracula”
- **Mary Shelley**, “Frankenstein”
- **George Orwell**, “Animal Farm”

EDUCAZIONE CIVICA

- “Eveline” by James Joyce (GOAL 5 from AGENDA 2030: Gender Inequality)
- Discussion in class about the connection between the themes expressed in Charles Dickens’ works and their presence in the current events (Quality Education, Decent Work and Economic Growth, Reduced Inequalities: rispettivamente, Goals 4, 8 and 10)
- Reflections and discussions about the success/failure of Agenda 2030 after almost ten years of its birth
- Sempre correlata alla gender inequality, a cavallo tra il 15 maggio e il 10 giugno si approfondirà la figura di Virginia Woolf e il suo saggio “A Room Of One’s Own” nell’ottica di un lavoro volto a dibattere sulle donne raccontate da scrittrici.
- Ore complessive svolte in data 15 maggio: 6.

QUELLO CHE SI PREVEDE DI SVOLGERE ENTRO IL 10 GIUGNO

- The Irish Troubles and the USA after the Second World War
- **George Orwell**: “1984”
- **EDUCAZIONE CIVICA: Virginia Woolf** as the main point of reference feminism in the 20th century. Woman’s condition told by women. “A Room Of One’s Own”. The most important female figures in English literary history (Goal 5 = Gender Equality)

DATA: 15 maggio 2025

Lorenzo Malvagia

Disciplina: lingua e cultura straniera 2 (spagnolo)

Docente: Prof.ssa Sara Ciapetti

Ore svolte fino al 15 maggio: 95 (un'ora a settimana in compresenza con docente madrelingua Veronica Angelica Dinamarca)

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 studenti (16 ragazze e 3 ragazzi) nel complesso interessati alla lingua e alla letteratura spagnola e abbastanza partecipi alle lezioni.

La classe risulta, però, abbastanza eterogenea; è presente, infatti, un gruppo di studenti che ha dimostrato un maggiore interesse durante le lezioni e nell'approfondimento dei temi trattati durante lo studio a casa, un secondo gruppo che si mantiene su un livello volto al raggiungimento degli obiettivi necessari ad uno studio consapevole della letteratura spagnola, mentre un ultimo gruppo si attesta su un livello mediamente sufficiente ed ha raggiunto gli obiettivi minimi. Durante quest'anno scolastico da sottolineare un impegno non sempre continuo da parte di tutta la classe, dovuto anche a numerose assenze che si sono verificate e che hanno talvolta rallentato l'andamento didattico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

La maggior parte degli alunni rivela:

di avere una conoscenza generale dell'evoluzione del sistema letterario spagnolo nei secoli XIX e XX con riferimento al contesto storico-economico e sociale.

di possedere una conoscenza sufficiente dei generi letterari e dei caratteri distintivi degli autori trattati attraverso la lettura, la comprensione e l'analisi diretta di brani scelti.

di conoscere le fondamentali strutture grammaticali, il lessico e le basilari funzioni comunicative.

Competenze

Gli studenti, in base agli eterogenei livelli di partenza, nel complesso:

sono in grado di analizzare un testo a livello linguistico, individuarne i contenuti essenziali, sintetizzarlo e, in alcuni casi, rielaborarlo in modo in parte autonomo e personale.

sono in grado di operare confronti tra testi di autori diversi collocandoli nel contesto storico- culturale, in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani o di altre letterature.

hanno potenziato le abilità ricettive attraverso l'ascolto di testi di varia natura e complessità.

Capacità

Gli alunni hanno globalmente:

potenziato la comprensione interculturale, non solo nelle sue manifestazioni quotidiane ma estesa ad espressioni più complesse della cultura e civiltà spagnola.

acquisito consapevolezza del profondo legame tra discipline diverse in un'ottica pluridisciplinare e interdisciplinare.

Finalità e obiettivi generali

L'insegnamento della lingua straniera ha come fine quello di contribuire, in armonia con le altre discipline, allo sviluppo delle facoltà espressive e in particolare quello di avviare il processo di acquisizione da parte dello studente della competenza comunicativa della lingua in oggetto.

Lo studio della lingua straniera deve avere come fine innanzitutto la soddisfazione dei bisogni comunicativi dello studente, il quale deve imparare a realizzare le proprie intenzioni comunicative in situazioni reali, utilizzando il lessico e le strutture morfo-sintattiche in modo adeguato.

Gli obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici sono stati pensati sia in termini di reale competenza sia in termini di conoscenza di una cultura "altra", per cui al termine del triennio gli studenti hanno acquisito una competenza comunicativo-relazionale che li mette in grado di:

- Comprendere una varietà di messaggi orali in contesti diversificati
- Produrre messaggi orali in lingua legati al contesto
- Produrre messaggi orali di tipo descrittivo-narrativo
- Comprendere e rispondere per iscritto a quesiti formulati su testi che hanno attinenza con l'ordine di studio
- Comprendere e interpretare testi letterari analizzandoli e dando loro una collocazione nel contesto socio-culturale

Gli obiettivi sopra descritti sono stati mediamente conseguiti da tutti gli alunni, pur con risultati differenziati.

La metodologia didattica

Nel corso del triennio il lavoro è stato indirizzato principalmente a sviluppare la competenza comunicativa e fornire agli studenti gli strumenti per arrivare a una comprensione e analisi del testo letterario, nei tratti fondamentali accanto a uno studio cronologico della letteratura. Nel corso dell'ultimo anno il lavoro è stato indirizzato principalmente a fornire agli studenti gli strumenti per arrivare a una comprensione e analisi del testo letterario, non solo nei suoi tratti fondamentali ma anche in un più ampio contesto storico-culturale seguendo un criterio cronologico. È stata privilegiata la lezione di tipo partecipato cercando quindi di coinvolgere gli studenti con domande e incentivando spunti di riflessione personali. Nella maggior parte delle lezioni, inoltre, si è cercato di ripassare gli argomenti trattati in precedenza, favorendo un continuo

collegamento all'interno della disciplina e una riflessione costante.

Strumenti di verifica e valutazione

L'orale è stato valutato attraverso colloqui il cui scopo è stato quello di accertare sia la competenza comunicativa acquisita, sia la conoscenza dei contenuti.

Nella valutazione delle prove scritte si è privilegiata la comprensione del testo e la rielaborazione personale dello stesso così come la produzione scritta con domande aperte sulla letteratura-storia.

Sia allo scritto che all'orale sono state tollerate eventuali incertezze di carattere morfo-sintattico qualora non abbiano interferito con il passaggio della comunicazione.

Nella valutazione sommativa sono stati presi in considerazione, oltre agli obiettivi cognitivi, elementi quali l'interesse, l'impegno, la partecipazione nonché la progressione nello studio rispetto ai livelli di partenza.

I descrittori individuati sono i seguenti:

-Livello ottimo, voto numerico 9-10: Conoscenza approfondita degli argomenti, espressi in forma fluida, rielaborata, formalmente corretta, con lessico ricco e appropriato. Capacità di effettuare collegamenti e riflessioni personali senza esitazioni e riformulazioni.

-Livello buono, voto numerico 7-8: Conoscenza adeguata dell'argomento, espressione fluida, lessico e ortografia fondamentalmente corretti, capacità di rielaborazione autonoma, capacità di effettuare i necessari collegamenti e approfondimenti anche se guidato.

-Livello sufficiente, voto numerico 6: soddisfatti i livelli minimi di conoscenze, competenze e capacità definiti nei livelli minimi di ammissibile performance.

-Livello mediocre, voto numerico 5: Conoscenze di base generiche e superficiali, esposizione insicura con lessico impreciso, mediocri capacità rielaborative, errori grammaticali. Il testo prodotto manca di coesione e correttezza, che ne limitano la comprensione.

-Livello insufficiente, voto numerico 4. Conoscenze di base lacunose, l'esposizione è piuttosto incerta con gravi errori sia grammaticali che ortografici; il lessico è limitato e impreciso; la trasmissione del messaggio è esigua e frammentaria.

-Livello gravemente insufficiente, voto numerico 3 o inferiore: Mancanza quasi assoluta di indicatori.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE, CRITERI E DESCRITTORI DI VALUTAZIONE

Le verifiche scritte sono state costituite da prove di tipologia varia relative ad argomenti letterari o di attualità composte da domande con risposta aperta e chiusa e trattazioni sintetiche di argomenti. Allorquando sia stato necessario si sono svolte esercitazioni di revisione degli aspetti morfo-sintattici della lingua per non far perdere agli studenti il contatto con la dimensione strutturale di essa.

Le verifiche orali sono consistite, per le prove di tipo formativo, in frequenti domande, interventi individuali, e produzione basati sull'analisi di brani, per verificare il livello di partecipazione e conoscenza in itinere. Le verifiche di tipo sommativo sono consistite invece in interrogazioni più complesse e approfondite effettuate alla fine d'ogni segmento educativo. La valutazione finale è scaturita dalla conoscenza dei contenuti, dalla capacità di comprensione e dall'efficacia comunicativa nonché dagli apporti dati a livello d'analisi critica e dalla capacità di operare collegamenti con altre discipline; si è, inoltre, tenuto conto dell'impegno e della puntualità nello svolgimento dei compiti a casa e della partecipazione dimostrata in classe.

I descrittori individuati sono i seguenti:

Livello ottimo, A, voto numerico 9-10: Conoscenza approfondita degli argomenti espressi in forma fluida, rielaborata, formalmente corretta, con lessico ricco e appropriato. Capacità di effettuare collegamenti e riflessioni personali senza esitazioni e riformulazioni

Livello buono, B, voto numerico 7-8: Conoscenza adeguata dell'argomento, efficacemente espressa, lessico e ortografia fondamentalmente corretti; Capacità di rielaborazione autonoma, sa effettuare i necessari collegamenti; sa effettuare un approfondimento se guidato.

Livello sufficiente, C, voto numerico 6: soddisfatti i livelli minimi di conoscenze, competenze e capacità definiti nei livelli minimi di ammissibile performance.

Livello mediocre, D, voto numerico 5: Conoscenze di base generiche e superficiali, esposizione insicura con lessico impreciso, mediocri capacità rielaborative; si riscontrano errori grammaticali. Il testo prodotto risulta poco coeso e corretto, limitandone la comprensione.

Livello insufficiente, E, voto numerico 4: Conoscenze di base lacunose; l'esposizione è piuttosto incerta con gravi errori sia grammaticali che ortografici; il lessico è limitato e impreciso; la trasmissione del messaggio è esigua e frammentaria.

Livello gravemente insufficiente, voti numerici 3 e inferiori: Mancanza quasi assoluta di indicatori.

Programma svolto 5DL a.s 2024/2025

Dal libro “**Contextos literarios del Romanticismo a nuestros días. Ed. Zanichelli (vol. 2)**”

Letteratura:

PERÍODO	CONTEXTO	TEMAS, AUTORES, TEXTOS	PÁGINAS
Romanticismo	Marco histórico	La guerra de la independencia española Fernando VII Las guerras Carlistas e Isabel II La independencia de las colonias	222, 223
	Marco artístico	Francisco de Goya y Lucientes	228

		- Análisis de la obra “El 3 de mayo en Madrid”	
	Marco literario	El Romanticismo (rasgos y temas)	228, 229
		La poesía José de Espronceda - <i>Texto: “Canción del pirata”</i> Gustavo Adolfo Bécquer - <i>Texto: “Rima XI”</i> - <i>Texto: “Rima XXI”</i> - <i>Texto: “Rima XXIII”</i> - <i>Texto: Leyenda “Los ojos verdes”</i>	231, 232, 233 238-241 261-263
		El teatro (características generales) José Zorrilla y Moral - Don Juan Tenorio	246 250
Realismo y Naturalismo	Marco histórico	Amadeo I La primera república Alfonso XII	268
	Marco literario	La prosa realista Leopoldo Alas “Clarín” - La Regenta	272, 273 288-291
Modernismo y generación del 98	Marco histórico	El desastre del 98 Alfonso XIII	302
	Marco artístico	Antoni Gaudí y el modernismo - La casa Batlló	304
	Marco literario	Modernismo y generación del 98 El modernismo (temas, influencias, estilo) Rubén Darío - <i>Texto “Sonatina”</i> La Generación del 98 (temas, géneros) Miguel de Unamuno - <i>Texto: Niebla (lectura integral y análisis)</i> Temas principales de los ensayos	306 308, 309 310 313, 314 323, 324 326-329
Las vanguardias y la generación del 27	Marco histórico	Dictadura de Primo de Rivera II República Guerra Civil	368, 369
	Marco artístico	Pablo Picasso Salvador Dalí	372-374
	Marco literario	“Edad de la plata” Las vanguardias Ramón Gómez de la Serna y las greguerías La generación del 27	376-379 382, 383
		Federico García Lorca	392, 393

		- <i>Texto “El crimen fue en Granada”</i> de Antonio Machado Romancero Gitano - <i>Texto “Romance de la luna luna”</i> Poeta en Nueva York - <i>Texto “La aurora”</i> Teatro <i>La casa de Bernarda Alba</i> (lectura integral y análisis)	412 396 400 404
De la posguerra a la transición	Marco histórico	Franco y el franquismo	432, 433
	Marco literario*	La literatura del exilio (la narrativa) La prosa Carmen Laforet Díaz y “Nada”	435 471 491, 492
Literatura hispanoamericana contemporánea **	Marco histórico y social	Historia de: Chile, Argentina, México, Colombia, Perú y Cuba	566-569
	Marco literario	Realismo Mágico Gabriel García Márquez Cien años de soledad Crónica de una muerte anunciada	577, 578 599, 600

*Gli argomenti saranno svolti dopo il 15 maggio.

** Gli argomenti sono stati svolti durante l’ora settimanale della docente madrelingua Veronica Angelica Dinamarca

Dal Libro Nueva Agenda

Grammatica:

- Repaso de las subordinadas;
- Verbos de cambio;
- Estilo indirecto

Montepulciano, 15/05/25

Prof.ssa Sara Ciapetti

8.3 RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (TEDESCO):

Disciplina: lingua e cultura straniera 3 (tedesco)
Docente: Prof.ssa Grazie Giardini

Classe 5DL 2024/2025

La classe, composta da 19 studenti, ha partecipato, nel corso del triennio, con alterno interesse e non sempre con costante impegno, alle attività proposte in classe. Un gruppo ha seguito regolarmente le lezioni apportando anche dei propri contributi e raggiungendo una buona competenza sia nella conoscenza dei contenuti che nella capacità espressiva. Altri, più riservati, hanno seguito le lezioni senza un coinvolgimento diretto, ma hanno comunque dimostrato di aver bene assimilato i contenuti oggetto dell'attività didattica. Infine, un esiguo numero di studenti, ha seguito con una certa incostanza le lezioni ed evidenzia chiare difficoltà sia nell'analisi di un testo sia nella capacità espressiva. Alcuni alunni hanno partecipato attivamente al dialogo educativo altri si sono limitati a seguire le lezioni senza dare un proprio apporto significativo. Tale atteggiamento è comunque migliorato nell'anno scolastico in corso, dove sono diventati più evidenti interesse e partecipazione.

Metodologia

Le scelte metodologiche sono strettamente connesse agli obiettivi da raggiungere, espressi in termini di abilità e conoscenze, esse si fondano su aspetti quali:

La centralità dell'alunno nel processo di apprendimento/insegnamento

Il ruolo fondamentale della competenza comunicativa

Il costante riferimento a modelli di lingua in contesti significativi, presentati secondo un modello a spirale e con una continua espansione lessicale in unità e moduli

Apprendimento in questo contesto di elementi morfologici, sintattici e semantici

Il lavoro si articola in moduli, scelti in base ai criteri di funzionalità comunicativa e ai bisogni degli alunni

La riflessione grammaticale scaturisce dall'uso concreto della lingua, da un contesto d'uso e guida l'allievo a riconoscere induttivamente, il funzionamento di regole.

Nucleo centrale dell'ultimo anno del Liceo linguistico è la lettura e l'analisi del testo letterario, con individuazione dei contenuti, degli strumenti stilistici utilizzati del contesto storico-sociale e culturale in cui si muove l'autore.

Per offrire modelli di lingua reale si ricorre a sussidi audiovisivi, dialoghi, immagini, films, documenti autentici

In questo contesto risulta fondamentale l'apporto della lettrice di madre lingua, che guida gli studenti nella comprensione dei documenti e nella conversazione su temi già programmati.

Obiettivi raggiunti

Conoscenze: conosce il contesto storico-sociale del periodo di interesse, i generi letterari predominanti e le relative aree semantiche. Riesce a leggere, ad analizzare un testo letterario, a risalirne all'autore al momento storico-culturale

Capacità: sa applicare le conoscenze e le abilità esercitate, sa orientarsi nella lettura e comprensione di un testo, letterario o no, ne riesce a cogliere gli elementi fondamentali

Competenze: sa parlare del periodo storico/letterario, degli autori più rappresentativi e delle tematiche trattate. Sa comprendere ed analizzare un testo letterario. Sa scrivere una storia con elementi dati, una composizione con un linguaggio appropriato, sa comprendere ed analizzare testi scritti, sa utilizzare le tecniche necessarie per elaborare un riassunto od un tema.

Modalità e tempi delle verifiche

Ogni verifica rappresenta un momento significativo nel percorso didattico, perché fornisce elementi di valutazione del processo di apprendimento dell'allievo e dell'efficacia del lavoro svolto dal docente, anche ai fini del recupero della programmazione e riprogrammazione. Ogni prova deve soddisfare l'obiettivo di apprendimento da verificare, deve essere in sintonia con l'attività già sperimentata in classe, da riproporre in situazioni diverse. Deve contenere una consegna chiara, inequivocabile per l'alunno, deve essere diversificata (da tests oggettivi, che verificano un solo elemento o una sola abilità del sistema linguistico, a tests soggettivi per la verifica della competenza comunicativa generale.)

E' opportuno procedere a due tipi distinti di verifica:

1. frequenti verifiche su singole abilità in modo da controllare ogni tappa dell'apprendimento
2. verifiche periodiche strutturate in modo da accertare più abilità alla volta, che permettono di avere un controllo sistematico dei livelli raggiunti dalla classe e dal singolo alunno e del suo operato.

E' stato effettuato un numero adeguato di verifiche scritte ed orali (due scritte e due orali a pentamestre, due scritte ed una orale a trimestre) atte a rilevare i livelli di apprendimento raggiunti rispetto agli argomenti via via proposti.

Per la correzione e la valutazione sono stati utilizzati esercizi a punteggio o secondo i casi le griglie allegate al PTOF dei Licei poliziiani.

Descrittori di valutazione

-Livello ottimo, voto numerico 9-10: conoscenza approfondita degli argomenti espressi in forma fluida, rielaborata, formalmente corretta, con lessico ricco e appropriato. Capacità di effettuare collegamenti e riflessioni personali senza esitazioni e riformulazioni

-Livello buono, voto numerico 7-8: conoscenza adeguata dell'argomento, efficacemente espressa, lessico ed ortografia fondamentalmente corretti, capacità di rielaborazione autonoma, sa effettuare i necessari collegamenti, sa effettuare un approfondimento se guidato

-Livello sufficiente, voto numerico 6: soddisfatti i livelli minimi di conoscenze, competenze e capacità definiti nei livelli minimi di ammissibile performance

-Livello mediocre, voto numerico 5: conoscenze di base generiche e superficiali, esposizione insicura con lessico impreciso, mediocri capacità rielaborative, si riscontrano errori grammaticali. Il testo prodotto risulta poco coeso e corretto, limitandone la comprensione.

-Livello insufficiente, voto numerico 4: conoscenze di base lacunose, l'esposizione è piuttosto incerta con gravi errori sia grammaticali che ortografici, il lessico è limitato e impreciso, la trasmissione del messaggio è esigua e frammentaria.

-Livello gravemente insufficiente, voto numerico 3 e voti inferiori: mancanza quasi assoluta di indicatori

PROGRAMMA FINALE LINGUA TEDESCA

classe 5DL 2024/25

Docente : Prof.ssa Grazia Giardini

Libro di testo: "Nicht nur Literatur neu" ed. Principato

FRANZ KAFKA: Lettura integrale del testo adattato "Die Verwandlung" ed. Cideb

F.Kafka: Leben, Themen, Werke

Lettura ed analisi:

“Brief an den Vater” fotocopia

“Die Verwandlung”

“Vor dem Gesetz”

DEUTSCHLAND IM 19.en JAHRHUNDERT

Die Romantik: Geschichte und Gesellschaft-Zeitgeist

NOVALIS: Lettura ed analisi “Erste Hymne an die Nacht”

Die Industrialisierung und ihre Folgen: KARL MARX -die Analyse der Gesellschaft im 19.en Jahrhundert

HEINRICH HEINE : Lettura ed analisi : "Die Schlesischen Weber"

DEUTSCHLAND IM 20.en JAHRHUNDERT .Die Jahrhundertwende,Geschichte und Gesellschaft

Der Expressionismus: eine deutsche Bewegung

Der Expressionismus in der Malerei: Die Brücke,Der blaue Reiter

Die Stadt in der Malerei und in der Literatur(Meidner -Kirchner)

GEORG TRAKL: Lettura ed analisi “Grodok”

Lettura ed analisi “Abendland”

BERTOLD BRECHT: Leben,die marxistische Lehre,Themen , Werke

Brechts “Episches Theater”

Lettura ed analisi “Das Leben des Galilei”

“Galilei in Padua”

“Galilei in Rom”

fotocopia

“Galilei in Florenz”

fotocopia

Das Gedicht “Der Krieg,der kommen wird”

fotocopia

“Über die Bezeichnung Emigranten”

fotocopia

Trümmer-Kriegs-und Heimkehrerliteratur-die Kurzgeschichte

W.BORCHERT: Leben,Themen,Werke

Lettura ed analisi “Die drei dunklen Koenige”

fotocopie

PROGRAMMA DOPO IL 15 MAGGIO

Die Rolle des Wissenschaftlers in der modernen Welt

F.DURRENMATT:Leben,Themen,Werke

Das absurde Theater:

Lettura ed analisi:”Die Physiker”

EDUCAZIONE CIVICA Prof.ssa Carolin Angerbauer

Die wichtigsten Etappen der deutschen Geschichte im 20.en Jahrhundert:

1. 1933 Hitlers Machtergreifung,Die Buchverbrennung,Judenverfolgung.” Die weisse Rose”Propaganda und Widerstand

2.Die Zeiten nach dem zweiten Weltkrieg:Die Potsdamer Konferenz,die BerlinerBlockade und Luftbrücke,Grundung der DDR und der BRD,der Aufbau der Berliner Mauer,der kalte Krieg,die Entspannung,die Wiedervereinigung.(von 1945 bis 1989)

3. Die deutsche Verfassung (das Grundgesetz) (Artikel 3)

Montepulciano,15 maggio 2025

8.4 RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI:

Disciplina: scienze naturali
Docente: Prof.ssa Rita Biagini

Testi in adozione:

Curtis, Barnes, Schnek, Massarini. "Nuovo invito alla Biologia blu. Dagli organismi alle cellule". Ed. Zanichelli.

Bagatti, Corradi, Desco, Ropa. Chimica- dai primi modelli atomici alle molecole della vita- con geodinamica endogena e interazioni fra geosfere. "Ed. Zanichelli.

Appunti dell'insegnante

Ore svolte: Trimestre 24 ore
Pentamestre 29 ore (al 15 maggio 2025)

GIUDIZIO SULLA CLASSE

La classe ha partecipato al dialogo educativo mostrando, nel complesso, un sufficiente impegno nello studio individuale. Alcuni studenti, nel corso dell'anno, hanno trovato difficoltà nell'affrontare lo studio di questa disciplina, soprattutto per quanto riguarda la parte di Biologia.

Gli obiettivi didattici previsti dalla programmazione iniziale, sono stati comunque complessivamente raggiunti.

Hanno seguito le lezioni di Ed.civica con interesse.

CONOSCENZE: la classe ha dimostrato di possedere una conoscenza degli argomenti studiati complessivamente sufficiente o discreta, in qualche caso buona/ottima; alcuni allievi hanno evidenziato una metodologia di studio non sempre efficace e una capacità espositiva limitata.

COMPETENZE E CAPACITA': un gruppo di allievi sa organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente, alcuni presentano una minore sicurezza nell'uso del linguaggio specifico disciplinare e qualche difficoltà organizzativa.

Nel complesso il profitto si attesta su livelli sufficienti e più che sufficienti, alcuni studenti hanno conseguito una preparazione buona/ottima.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

- Illustrare origine, distribuzione e conseguenze dei vari processi endogeni (fenomeni vulcanici e sismici)
- Inquadrare i fenomeni vulcanici, sismici e orogenetici nella teoria della Tettonica delle Placche
- Conoscere i principali avvenimenti della storia della Terra
- Conoscere la base genetica nel processo evolutivo
- Conoscere la struttura del DNA, le modalità di replicazione e di sintesi proteica
- Conoscere le principali leggi che regolano la trasmissione dei caratteri ereditari e le mutazioni genetiche
- Descrivere alcune tecniche, procedure ed usi delle biotecnologie

METODOLOGIE

Lezioni frontali e partecipate, discussioni, video scientifici. Uso del laboratorio e laboratori virtuali, esercitazioni. Le lezioni sono state svolte talora con il supporto di appunti in Power Point e video esplicativi. Sono stati svolti lavori di ricerca individuali o a piccoli gruppi sotto la guida dell'insegnante per favorire l'approfondimento di alcuni argomenti di Scienze della Terra/ Ed. Civica.

STRUMENTI

Libri di testo, materiale multimediale, appunti e sintesi dell'insegnante,

VERIFICA E VALUTAZIONE

Prove scritte a domande aperte e chiuse, verifiche orali. Lavoro di ricerca svolto dallo studente seguendo schede preparate dal docente, i risultati vengono presentati sotto forma di diapositive ed esposti in classe. Per la valutazione si è tenuto conto, oltre che delle prove di verifica; delle osservazioni in classe, impegno e partecipazione; della puntualità nello svolgimento dei compiti e relazioni assegnate, dei progressi nell'apprendimento.

La valutazione delle verifiche scritte (conoscenze e competenze) è stata fatta in base al punteggio conseguito. La valutazione delle verifiche orali è stata effettuata in base ai descrittori di valutazione riportati nella griglia allegata al PTOF.

Le relazioni sono state valutate tenendo conto della comprensione della tematica trattata, della chiarezza e proprietà espositiva e della puntualità di consegna.

PROGRAMMA SVOLTO

Scienze della Terra

Fenomeni vulcanici: I vulcani e attività vulcanica, prodotti dell'attività vulcanica, fenomeni legati all'attività vulcanica, classificazione dei vulcani. Distribuzione geografica dei vulcani, i vulcani italiani. Rischio vulcanico.

Fenomeni sismici: I terremoti, teoria del rimbalzo elastico, ipocentro ed epicentro, le onde sismiche. Scale di misura di un terremoto: Richter, MCS. Distribuzione geografica dei terremoti. Pericolosità e rischio sismico, difesa dai terremoti.

La struttura interna della Terra e la tettonica delle placche: involucri terrestri, isostasia, flusso di calore, paleomagnetismo. Dorsali e fosse, espansione di fondi oceanici. Deriva dei continenti. La teoria della tettonica delle placche, margini divergenti, convergenti, trasformi, correnti convettive. La formazione delle montagne: orogenesi alpino-himalayana.

Testo: "Dai primi modelli atomici alle molecole della vita- con geodinamica endogena"

Appunti insegnante

Biologia

Leggi di Mendel ed eccezioni. Gli sviluppi della genetica.

Struttura e funzione del DNA: il modello di Watson e Crick; meccanismo di duplicazione del DNA.

Sintesi proteica: il ruolo dell'RNA nella traduzione; il codice genetico e la traduzione.

La regolazione dell'espressione genica nei procarioti: il modello dell'operone, operone-lac.

Struttura del cromosoma eucariote. Rimodellamento della cromatina; introni ed esoni e rielaborazione del mRNA come esempio di regolazione genica negli eucarioti.

Le mutazioni e malattie genetiche.

Batteri, trasferimento genico

Virus e cicli virali

Le Biotecnologie. Tecniche per manipolare il DNA: enzimi di restrizione, elettroforesi su gel, clonaggio, PCR. Clonazione: il caso della pecora Dolly.

Testo: "Nuovo invito alla Biologia blu. Dagli organismi alle cellule"

Biologia molecolare e genetica: appunti dell'insegnante tratti da testi della Zanichelli: "Nuovo invito alla Biologia blu. Organismi, cellule, genomi"; "Nuovo invito alla Biologia blu. Biologia molecolare, genetica ed evoluzione".

(Non hanno testo in adozione, in quanto non è stato possibile acquistare il fascicolo causa tetto di spesa).

Educazione civica

Rischio vulcanico e sismico in Italia 4 ore

8.5 RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA E FISICA:

Disciplina: Matematica e fisica
Docente: Prof. Carlo Gori

Manuale in uso nella classe:

Per Matematica: Bergamini Barozzi, Trifone. Matematica.azzurro vol.5

Per Fisica:

Antonio Caforio. Fisica Lezione per lezione – 2° biennio

Antonio Caforio. Fisica Lezione per lezione – 5° anno.

Ore effettuate fino al 15 maggio

Matematica: 54 ore

Fisica: 50 ore

Profilo della classe

Sotto il profilo disciplinare il giudizio è complessivamente abbastanza positivo. Gli alunni si sono sempre dimostrati corretti e rispettosi, sia nei confronti del docente sia nei rapporti reciproci tra compagni. Un po' meno per quanto riguarda l'impegno, lo studio, le scadenze e consegne di lavori richiesti, con molto attaccamento al voto e poco interesse alla consapevolezza delle conoscenze e competenze veramente acquisite. C'è stato purtroppo un notevole calo di rendimento ma soprattutto un forte disinteresse alle due materie (fisica e matematica) dal momento che si è saputo che non erano più oggetto d'esame.

Obiettivi didattici generali (conoscenze, competenze, capacità)

Gli obiettivi minimi in entrambe le materie sono stati parzialmente raggiunti da tutta la classe. E sono:

Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate.

Proprietà di linguaggio e precisione nell'uso dei termini matematici e fisici.

Acquisizione degli elementi fondamentali dell'analisi.

Valutare gli elementi significativi di un problema al fine di compiere un'analisi tesa alla sua risoluzione.

Cogliere analogie strutturali e collegamenti tra i diversi temi trattati.

Metodologia

La metodologia didattica seguita, sia per matematica sia per fisica, è quella così detta "dell'avanzamento elicoidale" cioè che ritorna sugli argomenti, ma li sviluppa ad un livello diverso di profondità e che tratta in modo trasversale i contenuti dei temi per evidenziare analogie e connessioni tra argomenti appartenenti a temi diversi.

Questi ultimi sono stati proposti attraverso lezioni frontali e spesso per problemi tendendo a generalizzare e a formalizzare il risultato conseguito per poterlo collegare alle nozioni teoriche già apprese.

Verifiche e valutazione

Prove: scritte e orali.

Le verifiche sono state sia di tipo sommativo che formativo. Le verifiche formative hanno avuto il duplice scopo di:

- informare l'allievo circa il conseguimento, o mancato conseguimento, degli obiettivi previsti,
- dare consapevolezza all'insegnante del livello medio di apprendimento della classe in modo da, eventualmente, apportare modifiche al piano di lavoro o attuare attività di recupero.

Le verifiche sommative sono state prevalentemente scritte riguardanti risoluzione di problemi con difficoltà crescente.

Le valutazioni hanno tenuto conto del grado di apprendimento, comprensione, rielaborazione personale del materiale oggetto di studio e dell'utilizzo appropriato dei metodi di calcolo.

Gli alunni sono stati valutati tenendo conto della griglia di valutazione approvata dal dipartimento e presentata contestualmente alla programmazione preventiva.

Programma svolto fino al 15 maggio

MATEMATICA

▪ LE FUNZIONI IN R

L'insieme dei numeri reali. Gli intervalli, limitati e illimitati. Gli intorno. Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Rappresentazione di una funzione. Grafici notevoli di funzioni elementari. Determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione. Funzioni pari e funzioni dispari. Intervalli di positività di una funzione.

▪ LIMITI

Limiti delle funzioni di una variabile. Limite finito di una funzione in un punto. Limite infinito di una funzione in un punto. Limite destro e limite sinistro della funzione in un punto. Limiti di funzioni per x che tende a ∞ . Teoremi fondamentali sui limiti (enunciati). Teorema del confronto. Teorema dell'unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate o di indecisione, limiti Notevoli.

▪ FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. La continuità delle funzioni elementari. Funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato. Proprietà delle funzioni continue: Enunciati dei teoremi: Teorema dell'esistenza degli zeri; Teorema di Weierstrass; Teorema dei valori intermedi. Limiti fondamentali e limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ (con dim.); $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$ (senza dim). Altri limiti notevoli (senza dim.) e loro utilizzo per la risoluzione di limiti più complessi. Punti di discontinuità di una funzione. Classificazione delle discontinuità delle funzioni. Asintoti orizzontale, verticale, obliquo.

▪ DERIVATA DELLE FUNZIONI IN UNA VARIABILE

Definizione di derivata. Significato della derivata di una funzione in un punto. Calcolo della derivata in un punto. Continuità e derivabilità. Significato geometrico della derivata. Funzione derivata. Derivata di alcune funzioni elementari. Teoremi sulle derivate (senza dim.). Derivata di una funzione composta. Derivata logaritmica. Derivate di ordine superiore. Equazione della tangente ad una curva. Punti stazionari, punti a tangente orizzontali.

Punti notevoli del grafico di una funzione (in cui la funzione non è derivabile), punti di flesso a tangente verticale.

Significato in fisica di derivata: velocità e accelerazione istantanea. Problemi di massimizzazione applicati a vari campi, in fisica, in geometria, in economia.

Regole di derivazione di funzioni elementari e di derivazione di funzioni composte.

Quello che si prevede di svolgere entro il 10 giugno

▪ TEOREMI FONDAMENTALI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE IN R

Teoremi (senza dimostrazione) di Lagrange e di Rolle e significato geometrico di entrambi. Conseguenze del teorema di Lagrange. Funzioni derivabili, crescenti e decrescenti. Teorema di De L'Hopital e sue applicazioni.

▪ STUDIO DI FUNZIONI

Funzioni crescenti e decrescenti. Massimi e minimi relativi. Il teorema di Fermat. Studio dei massimi e dei minimi relativi con la derivata prima. Studio degli estremi relativi con le derivate successive. Massimi e minimi assoluti. Concavità o convessità di una curva. Flessi a tangente orizzontale, obliqua e verticale.

Studio completo di una funzione razionale fratta e logaritmica.

Accenno al calcolo integrale.

FISICA

▪ FENOMENI TERMICI

Temperatura ed equilibrio. La dilatazione termica. Le leggi e le trasformazioni dei gas.

▪ FENOMENI ELETTROMAGNETICI

CARICHE E CORRENTI ELETTRICHE

Fenomeni elettrostatici. La carica elettrica. La legge di conservazione della carica elettrica. L'elettroscopio. Conduttori e isolanti. Elettrizzazione per contatto e per induzione. La polarizzazione. La legge di Coulomb. Analogie con la legge di gravitazione universale. Il campo elettrico. Campo creato da una carica e da più cariche puntiformi. Le linee di forza del campo. Condensatori piani. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss per il campo elettrico. Campi elettrici generati da distribuzioni simmetriche di cariche. La circuitazione del campo elettrico. L'energia potenziale in un campo elettrico. Il potenziale elettrico. Le superfici equipotenziali. La capacità di un conduttore. I condensatori. La capacità di un condensatore. Il campo elettrico generato da un condensatore piano. La forza elettromotrice e la corrente elettrica. L'intensità della corrente elettrica.

La potenza elettrica. La resistenza elettrica. La prima legge di Ohm. La seconda legge di Ohm. La resistività. Le leggi di Kirchhoff. Resistenza e temperatura. L'effetto termico della corrente. L'effetto Joule. La legge di Joule. Le resistenze. La forza elettromotrice.

I resistori in serie ed in parallelo. Le resistenze interne.

Quello che si prevede di svolgere entro il 10 giugno

▪ IL CAMPO MAGNETICO

Fenomeni magnetici. I magneti naturali. Campo magnetico creato da magneti. La forza magnetica e le linee di campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. L'esperienza di Oersted e di Faraday. Forze tra correnti. L'intensità di campo magnetico e unità di misura. Il campo magnetico prodotto da un filo infinito (legge di Biot-Savart). Campo magnetico prodotto da una spira lungo il suo asse (con dimostrazione). Campo magnetico prodotto da un solenoide (senza dimostrazione). Principio di funzionamento di un motore elettrico in corrente continua, coppia motrice o momento torcente. La forza di Lorentz. La definizione di campo magnetico. Il moto di una carica in un campo magnetico. Principio di funzionamento dello Spettrometro di Massa. Principio di funzionamento di vari selettori di velocità per alcune particelle (elettroni e neutroni). Il teorema di Gauss per il campo magnetico. Il teorema di Ampère e la circuitazione del campo magnetico.

Nome docente

Carlo Gori

8.6 RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA E FILOSOFIA:

Disciplina: Storia e filosofia
Docente: Prof. Andrea Pantaleoni

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE V sez. D/L

Giudizio sulla classe

Storia

La conoscenza degli accadimenti storici presi in oggetto è accettabile anche se non sempre esaustiva. In generale, competenze e capacità si sono evolute raggiungendo per alcuni alunni livelli buoni, per altri solamente la sufficienza. Un gruppo manifesta sensibili lacune a livello analitico-sintetico che si riflettono negativamente sull'articolazione di un sapere storico critico e autonomo, gestito invece da altri con una certa vivacità intellettuale, anche se ancora in via di affinamento.

Pur sottolineando come per taluni l'utilizzo degli strumenti dello studio storico sia già avviato, in generale esso non appare del tutto convincente. Il lessico specifico della disciplina è abbastanza fragile, incerto e un poco ingessato. Buono l'impegno in classe.

Filosofia

Per ciò che concerne le conoscenze si può dire che l'obiettivo è stato raggiunto da buona parte della classe. In riferimento ai rimanenti indicatori il quadro è più sfumato, offrendo spazio ad un giudizio meno esaltante. Alcuni alunni hanno certamente maturato competenze e capacità del livello desiderato, con individualità che manifestano notevoli potenzialità, altri al contrario evidenziano fragilità anche di carattere logico e argomentativo.

La classe pare aver conseguito una conoscenza sufficiente delle principali correnti filosofiche. Tuttavia, in una parte del gruppo latita una persuasiva padronanza dei concetti e degli strumenti fondamentali della materia, appesantita da una espressione orale a volte claudicante e priva d'iniziativa, che rende l'argomentare un po' macchinoso.

Programma svolto sino al 15 maggio

Filosofia

Introduzione all'Idealismo

Idealismo gnoseologico e idealismo ontologico. Idealismo soggettivo, oggettivo e assoluto. Linee fondamentali.

G. W. F. Hegel

I capisaldi del sistema hegeliano: scopo e significato della dialettica. Identità reale/razionale. Il rapporto tra finito e infinito e la polemica con i romantici. Il cattivo infinito.

Dalla «Fenomenologia dello spirito»:

Essenza, fenomeno e concetto; la dialettica “servo/signore”.

A. Schopenhauer

Critica al razionalismo e all’idealismo. Rappresentazione e volontà.

Volontà di vivere; istinto sessuale e perpetuazione della specie: il piacere come strumento Il mondo illusorio e molteplice dei fenomeni. Il pessimismo: dolore, piacere e noia. Rifiuto del suicidio. Le vie di liberazione dal dolore: arte, la contemplazione e il genio; la pietà; l'ascesi.

S. Kierkegaard

Esistenza come possibilità e fede. Rifiuto dell'hegelismo: la sintesi impossibile. La vita estetica, etica e religiosa. L'angoscia e la disperazione. La condizione dell'io e la malattia mortale

K. Marx

Critica all’hegelismo, il rovesciamento dialettico. Il materialismo dialettico.

La società borghese e il problema della “scissione”. Il concetto di "alienazione". Il materialismo storico: struttura e sovrastruttura, la dialettica tra forze produttive e rapporti di produzione. La storia come lotta di classe e la dinamica delle rivoluzioni. Il comunismo: società senza classi e senza stato. Critica dell'economia politica

Il Capitale: merce, lavoro, plusvalore e profitto

F. Nietzsche

Il contesto storico e la filosofia della crisi.

La «Nascita della Tragedia»: l’apollineo e il dionisiaco.

Le considerazioni inattuali: "Sull'utilità e il danno della storia per la vita":

La filosofia del mattino: La Gaia Scienza, il viandante e il grande annuncio della morte di Dio. La fine delle illusioni metafisiche. La critica della morale nella «Genealogia». Cos'è Dio? La morte di Dio e l'avvento dell'oltreuomo. La filosofia del meriggio: il superuomo, l'eterno ritorno e la volontà di potenza.

S. Freud

Introduzione alla psicoanalisi. La struttura psichica: preconscious e coscienza. Io, Es, Super Io. Rimozione e sublimazione. Le pulsioni. Teoria della sessualità. L'interpretazione dei sogni. Il lavoro dello psicoanalista.

Storia

- L'Italia unita

La politica nel nuovo stato unitario. Il modello piemontese e il notabilato.

I problemi dell'Italia. Il brigantaggio.

Destra e sinistra storica a confronto. Trasformismo, clientelismo e corruzione nel sistema politico.

L'Italia degli anni '80. L'autoritarismo crispino. Protezionismo, questione meridionale, emigrazione.

- L'Imperialismo: caratteri generali

- Dal Giappone feudale alla modernizzazione.

- Gli Stati Uniti nell'800. Cause della guerra di secessione.

- L'unificazione tedesca

- Giolitti

Il riformismo conservatore e la politica dei pesi e contrappesi. I rapporti col Psi. Il sistema economico in età giolittiana. Commesse statali e protezionismo. Il nuovo imperialismo e la guerra di Libia. Riforma elettorale del 1912 e il Patto Gentiloni.

- La Grande Guerra

Le irrisolte questioni diplomatiche e territoriali. L'imperialismo tedesco e la politica di potenza. Lo Stato nell'economia. Mobilitazione totale tra propaganda, censura e repressione. La "collettività nazionale" in Germania. I caratteri della guerra moderna e i suoi riflessi psicologici.

Neutralisti e interventisti in Italia: articolazione del nazionalismo italiano. Gli intellettuali di fronte alla guerra. Andamento del conflitto sul fronte italiano.

- La Rivoluzione Russa

Dalla rivoluzione di febbraio alle "tesi di aprile". Stato e Rivoluzione in Lenin. La rivoluzione di ottobre. La guerra civile, il comunismo di guerra e la NEP. L'avvento al potere di Stalin.

- Il "dopoguerra"

I trattati di pace. Le condizioni dell'Italia dopo il conflitto. Il biennio rosso.

- Il Fascismo

Genesi dello squadristico. Il programma del 1919. Fascismo, ceti medi e capitale. La marcia su Roma. La presa del potere. Il fascismo fino al delitto Matteotti. La svolta autoritaria del '25. Caratteri del regime: corporativismo, politiche del lavoro, organizzazione del consenso e repressione, l'imperialismo e le leggi razziali.

- La repubblica di Weimer

- I totalitarismi: caratteri generali.

- L'Europa degli anni '30

Il regime nazista. La guerra civile spagnola e il cedimento dei Fronti popolari. Pro

- La Seconda Guerra mondiale: inquadramento

- L'universo concentrazionario nazista e la soluzione finale

Montepulciano, 15 maggio 2025

Prof. Andrea Pantaleoni

8.7 RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE:

Disciplina: Scienze motorie e sportive
Docente: Prof. Fabrizio Flamini

Anno Scolastico 2024/2025 – SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE –

Relazione finale classe 5DL

Insegnante Prof. FABRIZIO FLAMINI

Libro di testo: Del Nista Pierluigi-Tasselli Andrea “il corpo e suoi linguaggi” G. D'Anna

Ore di lezione: n. ore 68 (+ 12 da svolgere)

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez D del Liceo Linguistico, composta da n. 19 studenti, ha partecipato con un impegno alterno alle lezioni ed alla maggior parte delle attività proposte durante tutto il corso di studi superiori.

Nel corso degli anni si sono delineati gruppi di lavoro differenziati sia nell'impegno che nell'approccio al lavoro pratico. Alcuni alunni hanno manifestato nei confronti della materia un interesse più che buono, dimostrando disponibilità alle attività proposte e una buona ed attiva partecipazione alle attività sportive programmate, altri hanno evidenziato un impegno alterno e selettivo.

Tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi programmati, il profitto conseguito è stato in alcuni casi ottimo, buono e accettabile per gli altri. Alcuni studenti hanno fatto apprezzare una crescita culturale che ha permesso loro di affrontare e approfondire argomenti anche a livello delle conoscenze. Dal punto di vista disciplinare non si sono evidenziate situazioni di rilievo, è stato necessario a volte richiamare alcuni alunni ad un atteggiamento più responsabile e rispettoso delle regole, ottimo è stato comunque il rapporto con il docente improntato al rispetto ed alla correttezza.

OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Miglioramento delle capacità psico-motorie e potenziamento delle capacità coordinative.
- Potenziamento delle capacità condizionali.
- Acquisizione di una coscienza relativa alla propria corporeità (padronanza motoria, capacità relazionale)
- Armonico sviluppo corporeo e motorio attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari.

- Trasferimento delle capacità e delle competenze motorie finalizzate al gesto sportivo specifico.
- Consapevolezza delle proprie capacità per integrarsi e differenziarsi nel gruppo.
- Acquisizione di una cultura delle attività sportive, che tende a promuovere la pratica motoria come costume di vita anche per un sano confronto agonistico.
- Conoscenza dei diversi significati che lo sport assume nella nostra società.
- Saper lavorare in gruppo e rispettare le regole.
- Conoscenza e pratica delle attività sportive individuali e di squadra

CONTENUTI

- Test iniziali sulle capacità motorie.
- Allenamento alla resistenza aerobica con es. di recupero. Es. di attivazione motoria generale.
- Attività ed esercizi a carico naturale
- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo ed in situazioni dinamiche complesse
- Esercizi con piccoli e grandi attrezzi.
- Esercizi di ritmo con l'ausilio della musica e di attrezzi. Es. di equilibrio dinamico
- Esercizi di stretching e mobilità generale.
- Esercizi di potenziamento delle capacità coordinative generali e specifiche
- Esercizi di potenziamento della forza, velocità e resistenza.
- Circuiti e percorsi con e senza attrezzi.
- Fondamentali di pallavolo, individuali e di squadra – regolamento tecnico.
- Corse veloci con cambio di velocità e di ritmo
- Atletica Leggera tecnica ed esecuzione: partenza dai blocchi, corsa veloce, corsa di resistenza, corsa ad ostacoli (100/110m), staffetta 4X100, salto in lungo, 400 metri, getto del peso, lancio del disco.
- Giochi di squadra: pallavolo- calcetto- pallacanestro

METODO DI LAVORO

Lezione frontale. Lavoro individuale. Lavori di gruppo, lavori a coppie, lavori in circuito, problem solving, Metodo analitico e globale: spiegazione, dimostrazione pratica, correzioni individuali e globali.

MEZZI e STRUMENTI

Palestra. Campo sportivo e pista di atletica. Libro di testo e supporti audiovisivi. Piccoli attrezzi personali o sanificati ad ogni consegna. Libro di testo e supporti audiovisivi anche con l'utilizzo di internet

VERIFICA

- Sono state effettuate più verifiche sommative, ogni lezione ha comunque rappresentato un momento di osservazione funzionale per la valutazione tramite:
 - Osservazione periodica sulle attività pratiche proposte e sull'osservazione diretta del lavoro degli alunni e sull'uso degli attrezzi.
 - Esecuzione di circuiti e percorsi polivalenti.
 - Test sulle capacità motorie.
 - Cronometraggio dei tempi, misurazione di lanci, salti, ripetizioni.
 - Conoscenza delle regole ed esecuzione tecnica delle specialità e dei giochi trattati
- *VALUTAZIONE*
- Il processo di valutazione ha tenuto conto:
 - dei progressi dei singoli studenti rispetto ai livelli di partenza
 - dell'impegno e dell'interesse dimostrato per la disciplina
 - della partecipazione, della disponibilità a lavorare e collaborare in gruppo
 - dell'uso dei linguaggi specifici
 - della capacità di rispettare persone e regole
 - della capacità di rielaborazione personale, dell'autonomia e dell'autocontrollo raggiunto

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Programma pratico (svolto nel quinquennio)

- Allenamento alla resistenza aerobica, es. di recupero.
- Es. di attivazione motoria generale.
- Attività ed esercizi a carico naturale
- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo ed in situazioni dinamiche complesse
- Esercizi con piccoli e grandi attrezzi.
- Es. di equilibrio dinamico con e senza attrezzi.
- Es. di stretching e mobilità generale.
- Es. di potenziamento delle capacità coordinative generali e specifiche.
- Es. di potenziamento della forza, velocità e resistenza.
- Circuiti e percorsi con e senza attrezzi.
- Corse veloci con cambio di velocità e di ritmo.
- Giochi di squadra (pallavolo, calcetto, basket...)

- Atletica Leggera tecnica ed esecuzione: partenza dai blocchi, corsa veloce, corsa di resistenza, corsa ad ostacoli, staffetta 4X100, salto in lungo, 400 metri, getto del peso, lancio del disco.

Programma teorico per macro-argomenti

- Il corpo umano
- Aspetti psicomotori legati allo sviluppo e alla crescita armonica della personalità del bambino, del ragazzo e dell'adulto attraverso il movimento libero e codificato.
- Educazione respiratoria e posturale attraverso movimenti a corpo libero mirati alla percezione e alla consapevolezza di sé per una migliore organizzazione dinamica generale
- Movimento e salute, principi base per uno stile di vita sano.
- Paramorfismi e dismorfismi. Postura e salute
- Educazione alimentare, alimentazione e sport
- Principi generali della teoria dell'allenamento.
- Atletica leggera, migliorare la propria condizione iniziale nelle diverse specialità attraverso un impegno serio e costante per raggiungere il gesto atletico essenziale ed economico.
- Il doping come fenomeno di degenerazione sportiva, psicologica e sociale.
- Aspetto storico delle competizioni sportive con particolare riferimento alle olimpiadi moderne e ai miti sportivi ad esse legati.
- Le Olimpiadi e Paraolimpiadi
- Giochi di squadra, attraverso il miglioramento dei fondamentali individuali e di squadra, il rispetto delle regole, di sé e degli altri nella consapevolezza della condivisione e del fair-play, sapersi organizzare nella tecnica e nella tattica di gioco.
- Traumatologia dello sport e norme di Primo Soccorso
- Argomenti vari proposti dagli alunni (approfondimenti di alcuni sport)

Programma di Educazione Civica (5 ore)

Salute e benessere

- Norme di prevenzione di primo soccorso, secondo i principi di traumatologia fisica e sportiva.
- Le dipendenze (alcool, nicotina, marijuana, cocaina, eroina, anfetamine, steroidi, doping)
- Comportamenti e stili di vita attivi nei confronti della salute dinamica, consapevoli del giusto valore all'attività fisica e sportiva

8.8 RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE:

Disciplina: Storia dell'arte
Docente: Prof.ssa Roberta Leoni

Anno Scolastico 2024/25

Classe: V sez. D indirizzo Linguistico

Profilo della Classe

La classe è stata presa in carico da me a partire dall'inizio del presente anno scolastico. Durante questo periodo è stato possibile osservare un percorso di crescita complessivamente positivo, pur con alcune criticità. Il gruppo classe si presenta eterogeneo: alcuni studenti si distinguono per buone capacità, autonomia nello studio e un approccio critico e consapevole ai contenuti proposti. Altri, pur mostrando impegno, faticano maggiormente a raggiungere pienamente gli obiettivi previsti, richiedendo tempi più distesi e interventi didattici mirati.

Sul piano relazionale, la classe ha dimostrato discrete capacità di collaborazione, anche se non sempre in modo costante e pienamente disponibile. L'atteggiamento verso lo studio non è stato sempre responsabile e continuativo, ad eccezione di alcuni alunni più maturi, che hanno partecipato in maniera attiva e regolare alle attività didattiche.

Nonostante le differenze nei livelli di apprendimento, il lavoro svolto ha consentito alla classe di raggiungere gli obiettivi formativi programmati. La frequenza è risultata nel complesso regolare. Sono state svolte 46 ore complessive di lezione.

Raggiungimento degli Obiettivi

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha raggiunto in modo parziale gli obiettivi formativi prefissati, evidenziando livelli di acquisizione piuttosto eterogenei. Il gruppo ha risentito di una certa discontinuità didattica negli anni precedenti, a causa dell'alternarsi di diversi docenti: questo ha influito negativamente sulla continuità del percorso e sulla possibilità di costruire una solida capacità critica e una visione coerente dell'evoluzione storico-artistica.

Nonostante le difficoltà, gli studenti hanno affrontato un percorso volto allo sviluppo delle competenze espressive, comunicative ed estetiche di base, attraverso attività di osservazione, fruizione e analisi di opere d'arte appartenenti a epoche e contesti differenti. Tuttavia, non tutti sono riusciti a maturare una reale padronanza degli strumenti critici, e solo una parte della classe ha mostrato una comprensione consapevole dei contenuti affrontati.

È stato introdotto il concetto di immagine come forma di comunicazione e sono stati proposti diversi codici di lettura dell'opera d'arte – formalistico, iconologico, sociologico, semiologico e tecnico – ma l'applicazione di tali strumenti è avvenuta con risultati altalenanti. Solo alcuni alunni, infatti, sono riusciti ad acquisire e utilizzare in modo efficace un linguaggio specifico e adeguato al contesto disciplinare.

Dal punto di vista estetico, l'interesse per i linguaggi artistici è emerso in modo disomogeneo: se da un lato alcuni studenti hanno mostrato curiosità e sensibilità, dall'altro una parte della classe ha manifestato un coinvolgimento limitato, sia sul piano partecipativo che in termini di rielaborazione personale.

In generale, si registra una conoscenza di base dei principali momenti della storia dell'arte, con una discreta

consapevolezza delle radici storico-artistiche del mondo classico. Tuttavia, la capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo, e di effettuare confronti significativi tra diverse realtà storico-artistiche, rimane ancora da consolidare per una buona parte del gruppo classe.

All'inizio dell'anno scolastico, gli alunni hanno partecipato al progetto “*Palazzo Strozzi*”, in occasione della mostra dedicata a Helen Frankenthaler, artista degli anni '50 e figura di rilievo dell'Espressionismo Astratto. La visita ha rappresentato un'opportunità di confronto e approfondimento, grazie a un percorso guidato appositamente strutturato. Le guide hanno accompagnato gli studenti nella scoperta non solo delle opere della Frankenthaler, ma anche di altri importanti esponenti del movimento, come Jackson Pollock e Mark Rothko. Al termine della visita, è stato proposto un laboratorio didattico ispirato alla tecnica pittorica di Helen Frankenthaler, offrendo agli alunni un'esperienza pratica e creativa a completamento del percorso formativo.

CONTENUTI TRATTATI

Differenze tra classico, classicismo e anticlassicismo; il romanticismo in contrapposizione al neoclassicismo.

IL NEOCLASSICISMO linee generali

Concetto del bello ideale Canova “Amore e Psiche”; David “Il giuramento degli Orazi”

IL ROMANTICISMO linee generali

Il problema dell'opera d'arte / il sublime / il pittoresco in pittura

Francia: Gericault “La zattera della medusa”; Delacroix “La libertà che guida il popolo” Inghilterra: Turner “Pioggia vapore e velocità”; Constable “La cattedrale di Salisbury vista dai prati”; Germania: Il paesaggio simbolico di Friedrich “Il viandante sul mare di nebbia” _Spagna: Goya e la denuncia sociale “Fucilazione”

REALISMO (caratteri generali) Courbet “Gli spaccapietre”

MACCHIAIOLI (caratteri generali) La situazione italiana Fattori “La rotonda di Palmieri”

IMPRESSIONISMO

La rivoluzione impressionista alla base della ricerca artistica moderna la fotografia

Monet “Cattedrale”

Manet “Colazione sull'erba”

Il movimento in Degas “L'assenzio”

Renoir “Colazione dei canottieri”

POST IMPRESSIONISMO

Van Gogh “Notte stellata”

Gauguin “Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? ”

Il costruttivismo di Cézanne “La montagna di Sainte Victoire”

NEOIMPRESSIONISMO

L'arte analitica gli esordi

Il Puntinismo in Seurat “Una domenica pomeriggio”

ART NOUVEAU linee generali

La crisi degli anni a cavallo tra 800 e 900 la “Belle Epoque”.

La secessione viennese Klimt “Adele Bloch-Bauer”

Gaudi e il modernismo

FAUVES - DIE BRUCKE- ESPRESSIONISMO

Verso la soluzione conclusiva della contraddizione storica di classico e romantico

Matisse “La danza”

Munch “Il grido”

Kirchner “Marcella”

CUBISMO

Cubismo sintetico e analitico differenze

Picasso “Les demoiselle d’Avignon”; “Ritratto di Ambroise Vollard”; “Guernica”

FUTURISMO

Boccioni “Città che sale”

Balla “Dinamismo di un cane”

ASTRATTISMO

La dissoluzione della forma come conseguenza delle ideologie contemporanee:

Kandinskij “Primo acquerello”

Mondrian “Composizione in rosso”

DADAISMO e READY MADE

L' estetizzazione dell'oggetto comune

Duchamp “Fontana”

Man Ray e la fotografia analitica.

METAFISICA

De Chirico “Le muse inquietanti”

SURREALISMO

Espressione autentica dell' io e i suoi rapporti con la psicanalisi.

Dali “Sogno causato dal volo di un’ape”

Magritte “Il tradimento delle immagini”

ESPRESSIONISMO ASTRATTO

Color field painting :Rothko “Arancione, Rosso, Giallo”

Action Painting :Pollock “Pali blu”

ARTE INFORMALE

Burri “Sacco, nero e rosso”

Bacon: “Studio dal ritratto di papa Innocenzo X”

NEW DADA : Rauschenberg “Bed”

POP ART : Warhol “Marilyn”

MINIMAL ART : Donald Judd “Senza titolo” e Sol LeWitt “Wall Drawing”

ITALIA TRA IL POP E IL CONCETTUALE: Piero Manzoni ARTE CONCETTUALE: Kosuth “Una e tre sedie”

Per questa parte del programma si prevede lo svolgimento entro il termine dell’anno scolastico.

ARTE POVERA :Mario Merz ”Igloo”

LAND ART :Christo Installazioni (2016 intervento lago D’Iseo)

BODY ART :ITALIA Gina Pane; AUSTRIA Hermann Nitsch Azioni

GRAFFITISMO: Keith Haring; Basquiat

I miti di oggi: DAMIEN HIRST, TAKASHI MURAKAMI, MAURIZIO CATTELAN, MARINA ABRAMOVIC

EDUCAZIONE CIVICA

Visione del film “Woman in Gold” con relazione

Articolo 42 della Costituzione Italiana, che tutela la proprietà privata, e l’articolo 24, che garantisce il diritto

alla tutela giurisdizionale. Inoltre, la sua lotta contro l'oblio della Shoah richiama l'articolo 9, che promuove la tutela del patrimonio storico e culturale. Agenda 2030, con il suo Obiettivo 16 (*Pace, giustizia e istituzioni solide*), si collega al film poiché evidenzia l'importanza di garantire l'accesso alla giustizia per tutti e di rafforzare le istituzioni per prevenire ingiustizie e discriminazioni. Il film promuove anche il Goal 10 (*Ridurre le disuguaglianze*), sottolineando la necessità di riparare le ingiustizie storiche. In sintesi, *Woman in Gold* non è solo un racconto di lotta personale, ma anche un esempio concreto di come i principi costituzionali e gli obiettivi globali possano guidare la ricerca della verità e della giustizia.

Metodologie Didattiche

L'azione didattica è stata strutturata tenendo conto dei livelli di partenza degli studenti, con l'obiettivo di rispondere ai diversi bisogni formativi attraverso strategie individualizzate e inclusive. Particolare attenzione è stata riservata alla promozione di un apprendimento attivo, evitando approcci trasmissivi e stimolando la riflessione personale, la rielaborazione autonoma e di gruppo, e il confronto tra esperienze. Tra le metodologie adottate si segnalano: le lezioni partecipate per favorire l'immedesimazione e lo sviluppo del pensiero critico; il Problem Solving e il Brainstorming, impiegati per valorizzare le idee degli studenti, stimolando l'analisi, la discussione e la capacità di argomentazione. Attraverso queste modalità operative, gli studenti hanno raggiunto un buon livello di esposizione orale, dimostrando anche buone capacità di ricerca, sintesi e organizzazione dei contenuti. I moduli tematici hanno infine offerto l'opportunità di cogliere la pluridisciplinarietà della materia, favorendo una visione articolata e trasversale dei contenuti proposti.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- o Libro di testo: Zanichelli "Arteologia" vol. 3 versione compatta
- o Postazioni multimediali con uso di Google Drive in Classroom.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La materia di Storia dell'arte è una materia prettamente orale comunque è stata proposta una prova a risposta multipla come test d'ingresso e le verifiche orali nel corso dell'anno sono state almeno quattro a studente. In entrambi i casi si è verificato se lo studente avesse effettivamente assorbito i contenuti dati e avesse raggiunto gli obiettivi preposti.

Si allega griglia di valutazione

Montepulciano, 15/05/2025

Prof. Roberta LEONI

Anno scolastico 2024/2025
Criteri di valutazione per Storia dell'Arte

	A - CONOSCENZE (di autori e movimenti in ambito storico- artistico)	B - COMPETENZE (lettura e analisi dell'opera d'arte o del fenomeno artistico)	C - ABILITÀ (esposizione, uso del lessico specifico, comparazione, rielaborazione critica, sintesi)	LIVELLI	VOTO (in/10)	VOTO (in/15)
1	Nessuna, neppure del pregresso	Nulle	Inesistenti	Nulla	1	1-2
2	Nessuna	Accennate, ma scorrette	Minime	Inconsistente	2	3
3	Irrelevanti	Limitate e confuse	Fragili	Gravemente insufficiente	3	4-5
4	Incomplete	Frammentarie	Modeste	Insufficiente	4	6-7
5	Superficiali	Parziali	Poco sicure	Mediocre	5	8-9
6	Essenziali	Generalmente corrette	Incerte, ma corrette	Sufficiente	6	10
7	Abbastanza articolate	Corrette	Generalmente sicure	Discreto	7	11
8	Puntuali, ma scolastiche	Chiare	Sicure	Buono	8	12-13
9	Esaurienti	Precise	Sicure ed efficaci	Ottimo	9	14
10	Arricchite e rielaborate	Autonome	Sicure e Originali	Eccellente	10	15

8.9 RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI IRC:

Disciplina: IRC
Docente: Prof.ssa Silvia Rizzo

Percorso disciplinare V D Liceo Linguistico

IIS A.Poliziano a.s. 2024/25 Disciplina: IRC

Docente: Rizzo Silvia

Testo in adozione: Arcobaleni Luigi Solinas Editore SEI

Il lavoro in classe è stato costantemente integrato da approfondimenti e slides in power point curate dal docente e da lavori svolti dagli allievi

Ore svolte 28

Andamento della classe: come insegnante titolare ho svolto tutti e cinque gli anni in continuità con la classe. Gli avvalentisi sono solo 9 alunni su 19, la maggior parte femmine, solo due maschi, tutti hanno lavorato con impegno e collaborato al dialogo educativo. I nuovi inserimenti avvenuti nel corso degli anni, non hanno creato problematiche al gruppo classe, anzi lo hanno arricchito con nuovi confronti e stimoli. Il clima nel dialogo educativo è sempre stato sereno e i rapporti con il professore sono stati buoni. Hanno dimostrato, interesse e impegno partecipazione alle varie attività, anche collaborando ad eventi fuori dal contesto scolastico dalle uscite didattiche agli incontri con esperti esterni. Alcuni a causa di una certa timidezza hanno faticato ad esprimere il loro punto di vista, tutti sono comunque maturati nelle relazioni interpersonali e nell'approccio con la disciplina. Un piccolo gruppo ha partecipato in modo più serio e motivato al dialogo educativo, filtrando grazie ad una maturità cognitiva e culturale i contenuti proposti, la restante parte della classe, ha manifestato una maturità meno consapevole e piuttosto superficiale. Le fasce di livello identificabili all'interno della classe sono due: un primo gruppo si distingue per un'applicazione costante e un ottimo livello di sviluppo delle capacità logiche, espressive, con consapevolezza e padronanza delle conoscenze. Un secondo gruppo ha raggiunto un livello soddisfacente di preparazione con un discreto sviluppo delle abilità e un'applicazione nel complesso adeguata.

Punti forza: La collaborazione alle varie iniziative e la capacità di lasciarsi coinvolgere anche emotivamente di diversi alunni, che hanno portato in modo sincero e originale il loro contributo.

Criticità: il carattere introverso e timido di alcuni, che non ha favorito la partecipazione attiva al dialogo educativo di tutti.

Rispetto al programma iniziale sono stati fatti alcuni tagli viste le svariate attività complementari e formative che la scuola offre. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze: Il valore della persona umana, il mondo e le sfide della contemporaneità in un contesto di pluralismo culturale, il valore dell'inclusione per lo sviluppo umano, il valore della redenzione e dell'errore anche in contesti di detenzione.

Abilità: cogliere l'incidenza e la presenza del cristianesimo nella storia e nella cultura, per una lettura critica del mondo contemporaneo. Individuare il valore e il contributo dell'esperienza cristiana nel mondo della detenzione. Riflettere sui metodi di rieducazione e inclusione nell'ambito dei ristretti.

Competenze: motivare le proprie opinioni confrontandole con la visione cristiana, riconoscere il valore etico della persona e la sua dignità, interrogarsi sulla propria identità confrontandosi con il messaggio

cristiano, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. Saper utilizzare le fonti autentiche e testimoni veri e attendibili, interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla pratica della giustizia e della solidarietà; riflettere sulle testimonianze offerte da personaggi autorevoli contemporanei, che attraverso un esercizio appassionato e responsabile della propria professione hanno contribuito a rendere migliore la comunità umana

Contenuti trattati:

La pena di morte nel mondo

La pena di morte nei paesi più sviluppati

Moratoria contro la pena di morte

La pena di morte negli Stati Uniti

Film “Dead man walking”

Suor Helle Pejean e l’assistenza spirituale in carcere

La chiesa e la pena di morte

Le novità di papa Francesco e la pena di morte

Il giubileo

Il giubileo 2025 e la nuova spinta contro la pena di morte di Papa Francesco

La pena di morte in Italia

Cesare Beccaria e la pena commisurata al delitto

Il sistema carcerario

Storia della detenzione in Italia

Il panopticon e il sistema di controllo i primi modelli carcerari

Le case circondariali moderne

Problemi nelle carceri oggi: recidiva, suicidi, sovraffollamento

Intervento testimonianza infermiera del carcere di Massa Marittima

La giustizia riparativa

Intervento di Claudia Francardi e testimonianza sulla giustizia riparativa

La Chiesa in carcere dalle origini ai giorni nostri

I papi in carcere

Le conversioni in carcere, testimonianza di Fulvia Miglietta

Discussione e riflessione sugli argomenti trattati

Educazione civica ore svolte 4. Visto che il programma si è sviluppato essenzialmente intorno alla pena di morte e alla detenzione i ragazzi hanno approfondito il tema della pena di morte in Italia e nel mondo e associazioni come Amnesty International e associazione Antigone

Metodologie:

Come modello didattico mi sono avvalsa principalmente della didattica per obiettivi distinguendo le operazioni cognitive: conoscenza, comprensione applicazione, analisi, sintesi e valutazione per questo gli argomenti trattati hanno preso molto tempo per essere sviluppati.

Il metodo privilegiato è stato quello interattivo per cercare di favorire il più possibile il dialogo all’interno della classe e la ricerca individuale. Classroom come strumento di lavoro e di comunicazione. Nel rispetto dell’unitarietà del quadro di riferimento è stato possibile attuare una pluralità di modelli metodologici, che hanno tenuto conto di prospettive diverse e insieme complementari: la prospettiva biblica, teologica sistematica, fenomenologica, antropologica e storica. Abbiamo così svolto: lezioni frontali, dibattiti a tema, slides con approfondimenti, ricerche personali, proiezione di film e documenti cinematografici, incontri con personaggi impegnati nell’ambito delle tematiche trattate

Criteri di valutazione:

La valutazione è stata effettuata attraverso l'osservazione, il dialogo, le prove orali, le ricerche e gli approfondimenti dei contenuti proposti, i commenti personali alle varie testimonianze ascoltate. In particolare si è tenuto conto dei percorsi didattici redatti e presentati dagli stessi studenti (presentazioni in PowerPoint) al gruppo classe. I giudizi hanno tenuto conto dei seguenti criteri: coerenza con l'argomento proposto, capacità critiche e di rielaborazione, capacità di analisi e sintesi e di collegamento interdisciplinare, acquisizione del linguaggio specifico, impegno, partecipazione, comportamento, ma anche frequenza e interazione nelle varie attività. Si è cercato dunque di valutare gli alunni nel complesso, tenendo conto altresì del grado di sensibilità/ricettività nei confronti dei valori umani e/o religiosi e della capacità di approccio critico ed interdisciplinare alle problematiche trattate

Disciplina: Lingua e letteratura italiana
Docente: Prof.ssa Paola Fortunati

Docente: **Paola Fortunati** Classe **V** sez. **DL**
Ore svolte: 110/132

Testi in adozione

R. Luperini - P. Cataldi – L. Marchiani – F. Marchese, *perché LA LETTERATURA*, voll. 4, 5, 6, G. B. Palumbo Editore
Dante Alighieri, *Paradiso*

RISULTATI DELL'ATTIVITÀ CURRICOLARE

In linea generale, la classe ha raggiunto un livello di apprendimento sufficiente: ha appreso ad esprimersi in modo chiaro, usando tuttavia un lessico semplice e limitato; lo studio e la rielaborazione a casa non sono stati sempre adeguati. Nel corso del quinquennio, infatti, la maggior parte della classe ha lavorato in modo discontinuo, dimostrando uno scarso interesse nei confronti della disciplina; persino nelle attività laboratoriali è risultata poco partecipe e collaborativa.

La classe ha dimostrato una capacità di ascolto poco soddisfacente: una buona parte degli alunni, infatti, non è riuscita a seguire e a mantenere costante il livello della propria attenzione.

Un gruppo ristretto ha dimostrato motivazione, frequenza e impegno costanti e adeguati; ha conseguito, pertanto, una preparazione adeguata e ha ottenuto buoni risultati.

Un ampio gruppo ha lavorato con superficialità, spesso sottraendosi alle verifiche programmate; pertanto, raggiunge la soglia della sufficienza.

La maggior parte dei ragazzi, infine, produce testi modesti nel contenuto e con una sintassi non sempre corretta.

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma svolto ha subito delle modifiche rispetto a quanto preventivato, poiché la frequenza non è stata sempre regolare e alcuni contenuti hanno richiesto tempi di apprendimento molto lunghi. Inoltre, nonostante la continuità didattica è stato necessario soffermarsi più volte su quegli aspetti metodologici della disciplina che, al quinto anno, costituiscono generalmente dei prerequisiti.

Si precisa infine che lo studio della storia della letteratura italiana è stato avviato a partire dalla classe terza (e non dalla classe seconda, come previsto) a causa della pandemia e della didattica a distanza.

Principali argomenti trattati:

• **La narrativa fra Ottocento e Novecento:**

1. La nascita del romanzo borghese
2. Romanticismo e romanzo storico: Alessandro Manzoni
 - a) Origine del termine Romanticismo, le tematiche negative, il ruolo dell'intellettuale, la poetica classicista e la poetica romantica, lettura e analisi: *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni* di Madame de Staël; *Un "italiano" risponde al discorso della de Staël* di Pietro Giordani; *La letteratura, l' "arte di moltiplicare le ricchezze" e la "reale natura delle cose"* da *Programma del "Conciliatore"* di Pietro Borsieri
 - b) Alessandro Manzoni: la vita, le opere, il pensiero e la poetica
 - c) Lettura e analisi: *L'utile, il vero, l'interessante* da *Lettera sul Romanticismo*; *Storia e invenzione poetica* da *Lettre à M. Chauvet*.
 - d) La lirica patriottica e civile; lettura e analisi de *Il cinque maggio*
 - e) Le tragedie; lettura e analisi *Il dissidio romantico di Adelchi* e *La morte di Ermengarda*

- f) Cenni a *I promessi sposi*. (il romanzo era già stato ampiamente letto e analizzato durante l'a.s. 2021/2022)
3. Ippolito Nievo:
- biografia
 - Le confessioni di un italiano*: composizione, struttura, trama, poetica e stile
 - lettura e analisi: *Carlo Altoviti si presenta*: “*ecco la morale della mia vita*”.
4. Classicismo romantico di Giacomo Leopardi:
- biografia, lettura e analisi epistole al fratello Carlo e alla sorella Paolina
 - poetica
 - opere:
 - *Zibaldone: Il vago, l'indefinito e la rimembranza, La teoria del piacere, La doppia visione, Il giardino sofferente*
 - *Canti: L'Infinito, Alla luna, A Silvia, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, Il tramonto della luna, La ginestra*
 - *Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez; Dialogo di Plotino e Porfirio; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*
5. Positivismo, Realismo, Naturalismo e Verismo: dal romanzo realista al romanzo verista.
6. Il caso Verga:
- la vita,
 - la poetica,
 - le opere:
 - i romanzi romantico-risorgimentali
 - l'adesione al Verismo, lettura integrale de *I Malavoglia* : il titolo e la genesi, la struttura, il cronotopo, la lingua e lo stile, il sistema dei personaggi, il messaggio ideologico (l'ideale dell'ostrica; la contrapposizione fra moderno e pre-moderno); analisi dettagliata: *Prefazione, La famiglia Malavoglia, L'arrivo e l'addio di 'Ntoni*.
 - le novelle: *Fantasticheria, La lupa, La roba*
 - *Mastro-don Gesualdo*: la genesi, la struttura, la vicenda, lettura e analisi *La morte di Gesualdo*
7. Decadentismo ed Estetismo
- Gabriele D'Annunzio: la vita, il pensiero e la poetica
 - Lettura integrale de *Il piacere*: la trama, il genere, il protagonista lettura e analisi dettagliata de *Il ritratto di un esteta* e della conclusione del romanzo;
 - Le vergini delle rocce*: la trama, il genere, il protagonista lettura e analisi de *Il programma politico del superuomo*
 - Alcyone*: struttura, contenuti, significato e forma; lettura e analisi *Le stirpi canore, La pioggia nel pineto*
8. La narrativa della crisi e i caratteri del romanzo del Novecento
9. Il caso Pirandello:
- la vita
 - il pensiero e la poetica: forma, vita, maschera, persona e personaggio
 - la poetica dell'umorismo; lettura e analisi de *Il sentimento del contrario* da *L'Umorismo*
 - lettura integrale de *Il fu Mattia Pascal*: la composizione e la pubblicazione; la vicenda; la struttura; il sistema dei personaggi; il narratore-autore; la lingua e lo stile; i temi principali; il messaggio ideologico; la conclusione del romanzo.
 - le novelle: *Novelle per un anno*; lettura e analisi di *Il treno ha fischiato...*
10. Il caso Svevo:
- la biografia;
 - il pensiero e la poetica

- c) le opere: *Una vita*: la vicenda, i personaggi, l'interpretazione, lettura e analisi *Le ali del gabbiano*; *Senilità*: la vicenda, i personaggi, l'interpretazione, lettura e analisi *Il ritratto dell'inetto*
- d) lettura integrale de *La coscienza di Zeno*: la composizione del romanzo; la pubblicazione; il titolo; la vicenda; la struttura; il significato della conclusione; *Zeno da inetto a inetto positivo*; lettera a Valerio Jahier sulla psicanalisi; lettura e analisi dettagliata: *Prefazione*, *La morte del padre*, *La morte del rivale*, *Una catastrofe inaudita*.

- **Dante Alighieri:** *Paradiso*, canto XI vv. 43 - 117 Vita di San Francesco.

- **Laboratorio di scrittura:**

1. Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
2. Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo
3. Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Nell'ambito del modulo sulla poesia nella prima metà del Novecento si conta di poter analizzare i seguenti autori: Giovanni Pascoli, le avanguardie e il Futurismo, G. Ungaretti, U. Saba e E. Montale.

Educazione civica: *La salvaguardia del patrimonio culturale e naturale (art. 9 Costituzione Italiana). Il caso Matera da Carlo Levi ("Cristo si è fermato a Eboli") a Capitale europea della cultura 2019.*

MODALITÀ DIDATTICHE ADOTTATE

Nello svolgimento del programma sono stati individuati e seguiti dei percorsi di studio distinti in moduli per giungere ad un più immediato e diretto accostamento ai testi e con lo scopo di realizzare semplici collegamenti con altri ambiti disciplinari.

In ogni caso, agli alunni è stata data l'opportunità di fare esperienze concrete, mediante la lettura e la conoscenza diretta di una congrua varietà di brani significativi di opere importanti, e di compiere una adeguata riflessione sulle problematiche letterarie.

VERIFICHE SVOLTE E VALUTAZIONE

Gli studenti sono stati resi consapevoli del progetto di studio alla base del lavoro dell'intero anno scolastico e della sua scansione temporale, in modo da farli partecipi e responsabili per il raggiungimento dei livelli *minimi* indispensabili per il conseguimento della sufficienza e, quando necessario, per poterli recuperare con specifici interventi mirati.

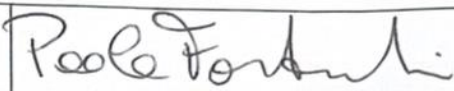
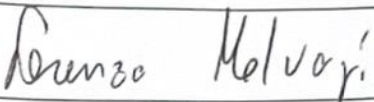



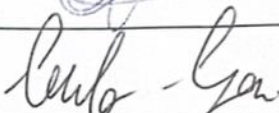
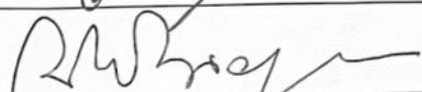
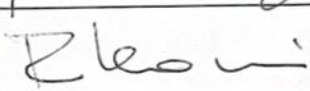

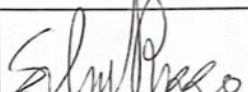

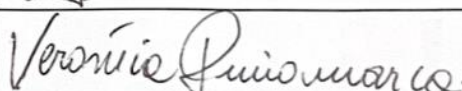
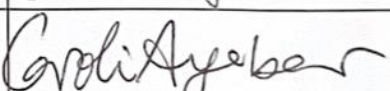
Le verifiche dell'apprendimento sono avvenute mediante prove di produzione orale (commenti a un testo dato, esposizioni argomentate su elementi del programma già svolto, colloqui per accertare la padronanza della materia e la capacità di orientarsi) e di produzione scritta (le tipologie di scrittura previste dal nuovo esame di stato sono state oggetto di preparazione e di esercitazione, al fine di fare acquisire allo studente le necessarie abilità).

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF.

Montepulciano, 15 maggio 2025

Paola Fortunati

FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Lingua e letteratura italiana	Paola Fortunati	
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	Lorenzo Malvagia	
Lingua e cultura straniera 2 (spagnolo)	Sara Ciapetti	
Lingua e cultura straniera 3 (tedesco)	Grazia Giardini	
Storia e filosofia	Andrea Pantaleoni	
Matematica e fisica	Carlo Gori	
Scienze naturali	Rita Biagini	
Storia dell'arte	Roberta Leoni	
Scienze motorie e sportive	Fabrizio Flamini	
Religione Cattolica	Silvia Rizzo	
Docente di conversazione in lingua inglese	Edinamara Rufino	
Docente di conversazione in lingua spagnola	Veronica Angelica Dinamarca	
Docente di conversazione in lingua tedesca	Carolin Angerbauer	

Data e luogo:

15/05/2025

Prof.ssa Sara Ciapetti